



# COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

Att. B)

h

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 SETTEMBRE 2014

### VERBALE INTEGRALE

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, questo giorno **VENTINOVE (29)** del mese di **SETTEMBRE** alle ore 15,45 in Borgo San Lorenzo presso la Residenza Municipale, e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, si è adunato il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nei termini di legge, in seduta pubblica, di 1<sup>a</sup> convocazione.

Consiglieri assegnati: 17; Consiglieri in carica: 17.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Timpanelli Gabriele.

Partecipa in qualità di Segretario Generale il Dott. Grimaldi Corrado.

Il Segretario, procede all'appello nominale dei **Consiglieri e degli Assessori**:

N.	NOMINATIVO			PRESENTI	ASSENTI
1	OMOBONI PAOLO	B.M.	Sindaco	X	
2	SPACCHINI SONIA	P.D.	Consigliere	X	
3	TIMPANELLI GABRIELE	P.D.	Consigliere - Presidente	X	
4	PIERI SAURO	P.D.	Consigliere	X	
5	MINIATI MARCO	P.D.	Consigliere	X	
6	BONI FRANCO	P.D.	Consigliere	X	
7	DEL LUNGO ELISA	P.D.	Consigliere	X	
8	OMAR OSMAN ADAN	P.D.	Consigliere	X	
9	PERICCIOLI EMANUELA	P.D.	Consigliere	X	
10	SQUILLONI ENZO	B.M.	Consigliere	X	
11	BAGGIANI PATRIZIO	B.M.	Consigliere	X	
12	CERBAI SANDRA	B.M.	Consigliere	X	
13	FRANDI FRANCO	D.C.D.B.	Consigliere	X	
14	MARGHERI LUCA	C.I.	Consigliere	X	
15	GOZZI MATTEO	M.5.S.	Consigliere	X	
16	MASINI CLAUDIA	L.B.R.C.	Consigliere	X	
17	FERRUZZI LUCA	F.I.	Consigliere	X	
	PAOLI ENRICO		Vice-Sindaco	X	
	BONANNI ILARIA		Assessore		X
	BECCHI CRISTINA		Assessore	X	
	BONI CLAUDIO		Assessore	X	
	PIERI GIACOMO		Assessore	X	



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

### **Il Presidente Timpanelli:**

<<Allora possiamo iniziare. Prego i Consiglieri di mettersi ai propri posti. Allora, do la parola al Segretario per l'appello.>>

### **Il Segretario Generale Dott. Grimaldi:**

<<Sì, buonasera a tutti. Bene, si può procedere.>>

### **Il Presidente Timpanelli:**

<< Bene, grazie Segretario. Nomino gli scrutatori in Gozzi, Del Lungo e Miniati. Do la parola al Sindaco per alcune comunicazioni.>>

\*\*\*\*\*

## **PUNTO 1) Comunicazioni del Presidente e del Sindaco.**

### **Il Sindaco Omboni:**

<<Sì, allora volevo informare il Consiglio Comunale di due petizioni, che ci sono pervenute. La prima è una richiesta di metanizzazione nella frazione di Arliano ed è conseguente all'incontro, che abbiamo fatto come Giunta nella frazione, in cui tra l'altro, insomma, sono stati sollevati una serie di problemi fra cui questo. Quindi, anche diciamo come consiglio che avevamo dato noi, rispetto alla rappresentazione di questa problematica, ci è giunta appunto in data 20 settembre 2014 una petizione, che è firmata da un corposo numero di cittadini della frazione, che chiedono sostanzialmente di essere inseriti nel piano della programmazione per l'estensione della rete di distribuzione del gas metano. Quindi questa è la prima petizione che ci è giunta.

L'altra è, più che una petizione, una lettera anche questa firmata da diverse decine di cittadini di Sagginale, che fanno presente anche rispetto agli accadimenti che sono avvenuti all'inizio di quest'anno, cioè l'esondazione del Fiume Sieve, sia all'interno del campo sportivo che nell'abitato di Sagginale, chiedono chiaramente insomma una maggiore concertazione a livello di informazioni, e soprattutto di essere non solo informati rispetto agli interventi che verranno fatti nell'alveo, che riguarda quella frazione, ma soprattutto, come dire, chiedono che questi interventi siano fatti entro l'anno, onde evitare che insomma questi eventi si possano verificare.

Ora, va detto che per quanto riguarda la manutenzione dell'alveo la competenza è dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello, tramite il Consorzio di Bonifica. A quanto mi è dato sapere, ma appena avrò notizie formali ve le comunicherò, alcuni interventi soprattutto di sfalcio della vegetazione sono già previsti per novembre del 2014. Quindi, già una buona notizia per gli abitanti di Sagginale.

Inoltre volevo informare il Consiglio Comunale che in merito anche ad una richiesta, che c'era arrivata come Giunta dal Consigliere Gozzi, che chiedeva sostanzialmente di chiedere alla Autorità Idrica Toscana di prorogare la scadenza del 30 settembre per il rimborso della tariffa fognature e depurazioni della famosa, insomma, sentenza della Corte Costituzionale del 2008, non potendo chiaramente in tempo utile oggi portare una mozione per chiedere la proroga, comunque la Giunta si era già attivata ed aveva fatto una lettera di richiesta all'Autorità Idrica Toscana. Insieme a noi anche il Comune di San Piero e Scarperia, tant'è che il 26 settembre del 2014 l'Autorità Idrica ci risponde, in cui ricorda

2/54



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

4

che, diciamo, il Comune aveva richiesto con protocollo 15129 del 12/09/2014 di posticipare il termine del 30 settembre, però fa presente che questo termine deriva dall'attuazione della sentenza della Corte Costituzionale, che quindi prevedeva entro il termine massimo di 5 anni a decorrere dal 1° ottobre del 2009. Quindi, esattamente il 30 settembre del 2014.

L'Autorità significa che non ha il potere di modificare e prorogare chiaramente, il momento finale, però dice anche, e mi sembra importante anche rispetto alla nostra richiesta, che prende atto delle motivazioni che erano inserite nella richiesta di proroga e ribadisce che il gestore di Publiacqua rispetti il termine del 1° ottobre per l'effettuazione dei rimborsi e sottolinea anche che a fronte di eventuali domande, che perverranno oltre la scadenza del termine, il gestore potrà valutare la possibilità di accogliere tali istanze, alla luce della sussistenza di impedimenti oggettivi. Quindi chiaramente non per dimenticanza, ma diciamo ben giustificati questi ritardi. Quindi la scadenza comunque è al 30 settembre. Quindi magari nei limiti del possibile, anche dei nostri contatti, potrebbe essere data la massima diffusione, però ecco, c'è anche una disponibilità ad esaminare le eventuali domande che arriveranno dopo il 30 settembre nel caso in cui sia dimostrato che c'è stata una oggettiva impossibilità di presentare il ricorso nei termini giusti.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Bene, grazie Sindaco.>>

\*\*\*\*\*

**PUNTO 2) Interrogazione a risposta orale sulla riduzione dei Dirigenti del Comune di Borgo San Lorenzo, presentata dal Gruppo "Movimento 5 Stelle". (All. 1).**

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Adesso passiamo all'interrogazione a risposta orale sulla riduzione dei dirigenti, presentata dal gruppo "Movimento 5 Stelle". Quindi, do la parola a Gozzi.>>

**Gozzi Matteo:**

<<Sì, grazie Presidente. Allora, colgo l'occasione innanzitutto per ringraziare il Sindaco e la Giunta per quanto fatto sui rimborsi di Publiacqua. Cercherò di essere più breve possibile per quanto riguarda l'interrogazione. Passo subito al riferimento.

Qui si parla del comunicato stampa del 25 giugno e alla conferenza stampa del giorno successivo, in cui il Sindaco ha ufficializzato la riorganizzazione dei servizi dirigenziali del Comune di Borgo San Lorenzo, con la previsione di un solo dirigente comunale, a cui deve aggiungersi il Segretario Comunale.

"Considerato che: tale organizzazione è avvenuta tramite la rimozione dell'incarico dirigenziale dei tre dirigenti, Banchi, Pinarelli e Pini e la nomina di uno nuovo, Giannelli.

Che si è provveduto alla nomina di un nuovo Segretario Comunale Dott. Grimaldi.

Si è provveduto, altresì, al rinnovo dell'incarico PO al Dott. Grazzini con aumento della retribuzione ad personam.

Non è stato chiarito il ruolo che alcuni degli ex dirigenti andranno a ricoprire nell'organizzazione del Comune.

Non è stato altresì chiarito se la rimozione degli incarichi dirigenziali comporti una riduzione dei costi per il Comune connessi alla remunerazione ed alla contribuzione degli ex dirigenti.



2

In ogni caso la riorganizzazione richiederà la modifica della pianta organica del Comune per coprire i ruoli degli ex dirigenti adesso scoperti.

Che nessun dettaglio è stato fornito riguardo a tale punto.

Che nessuno dettaglio è stato dato sui risparmi di spesa e sugli oneri aggiuntivi connessi a questa riorganizzazione.

Quindi chiediamo che il Sindaco riferisca in Consiglio Comunale su punti sopra citati ed in particolare presenti una relazione scritta sui risparmi di spesa connessi alla riduzione del numero dei dirigenti nel 2014 e negli anni successivi, sui maggiori oneri connessi alla riorganizzazione della macchina comunale e sul risparmio derivante al Comune dalle scelte compiute in tal senso dall'Amministrazione Comunale."

Se possibile io vorrei aggiungere anche un'altra domanda in maniera orale, per quanto riguarda la gestione della Polizia Municipale, visto che siamo a parlare di queste cose, che abbiamo saputo che sono state chieste ed ottenute per il 30 settembre le dimissioni del Comandante della Polizia Municipale dell'Unione, che in gran parte era pagato dal Comune di Borgo San Lorenzo. Vorremmo sapere quale sarà il futuro di questa gestione associata. Il settore è molto delicato e la norma prevede che ci sia un Comandante. Ci è sembrato prematuro l'allontanamento del dirigente prima ancora di sapere come il servizio verrà riorganizzato, visto anche che nella gestione associata entrerà anche da gennaio il Comune di Scarperia e San Piero. Grazie.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Bene, grazie Gozzi. Ora la parola a Boni. Ora, sull'ultima domanda naturalmente potrai rispondere se...>>

**Gozzi Matteo:**

<<Se la sa, sennò non mi risponde.>>

**Assessore Boni Claudio:**

<<Allora, sul piano dei vigili urbani, non è che ha dato le dimissioni; è finito il contratto. Io direi su questo tema fai una interrogazione, quindi insomma almeno si approfondisce la cosa.

Allora entriamo nel dettaglio. Vi leggo il documento, che mi ha prodotto l'ufficio.

"In riferimento all'interrogazione in oggetto, l'ufficio scrivente relaziona quanto segue, prevedendo al contempo a precisare alcune affermazioni tecnicamente imprecise.

I dirigenti Banchi, Pinarelli e Pini non sono stati rimossi dall'incarico, ma il loro contratto a tempo determinato, ex art. 110, comma 1, è arrivato a naturale scadenza il 30/6/2014.

Considerati i limiti normativi inderogabili vigenti a quella data, per tale tipologia di incarico, è stato possibile rinominare un solo dirigente a tempo determinato nella persona del Dott. Marco Giannelli, Responsabile del Servizio Finanziario a partire dall'1/07/20014 e per un triennio.

A seguito del pensionamento del Dott. Gronchi, con decreto n. 4 del 23/06/2014 è stato nominato, come previsto in via obbligatoria dalla legge, il nuovo Segretario Generale del Comune. Al nuovo Segretario, nelle more della riorganizzazione della struttura gestionale dell'ente, è stato affidato, come lecito per legge, anche l'incarico di direzione dei Servizi 1-2-3.

E' stato, altresì, confermato, sulla base dell'art. 29, comma 3, del ROUS, per un triennio l'incarico di alta specializzazione, ex articolo 110, comma 1, D.Lgs. n. 267 del 2000 dell'Ing. Grazzini, non soggetto ai limiti di legge previsti per i dirigenti.



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

Non gli è stata riconfermata l'attribuzione di posizione organizzativa di 11 mila Euro annue, finanziata dal Fondo Trattamento Accessorio dei Dipendenti, ma è stata prevista una indennità ad personam di Euro 10.000 annue, ai sensi dell'art. 110, comma 3, del suddetto Decreto Legislativo, finanziata dal Bilancio, commisurata alla specifica qualificazione professionale e culturale, anche in considerazione della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato rilevabili.

Anche in questo caso, quindi, non è esatto parlare di aumento della retribuzione, ma semplicemente di diversa imputazione parziale degli stessi costi.

Si precisa, inoltre, che l'alto incarico di alta specializzazione, ex art. 110, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 del Dott. Ferraro è cessato il 30/06/2014; lo stesso, dipendente a tempo indeterminato collocato in aspettativa senza assegni, è rientrato nel precedente profilo di categoria giuridica D1.

In merito agli ex dirigenti, in aspettativa senza assegni, per il periodo di incarico dirigenziale, al termine dello stesso si è verificato quanto segue:

- l'Arch. Pinarelli è cessato dal servizio presso l'ente, rientrando al Comune di Firenze.
- la Dott.ssa Pini è rientrata nel suo precedente profilo professionale di categoria giuridica D1, assegnata al Servizio 3 in qualità di sostituto unico del Dirigente, in attesa di riorganizzazione dell'Ente.
- il Dott. Banchi è rientrato nel precedente profilo professionale di funzionario categoria giuridica D3, assegnato in posizione di staff presso l'Ufficio del Segretario Generale ed alle sue dirette dipendenze, in attesa della riorganizzazione dell'ente.

La riassegnazione delle funzioni dirigenziali come sopra descritta, ha comportato allo stato e su base annua teorica, una riduzione dei costi, di circa 198.250 Euro. Ovviamente, tale assetto ed il connesso risparmio stimato, lasciano impregiudicate diverse decisioni dell'Amministrazione, legate alla riorganizzazione complessiva del Comune ad oggi ancora in corso, rendendo, quindi impossibile allo stato indicare quanto avverrà in termini di spesa negli anni 2015 e seguenti."

Questo è chiaro; cioè questo è il risparmio imputato annualmente e potrebbero essere però spesi dei soldi di qui a x mesi piuttosto che un anno, quindi che andrebbero a ridurre questa quota parte di risparmio.

"Si precisa, infine, che l'attuale assetto delle figure apicali non richiede modifiche immediate della dotazione organica vigente, sia perché la direzione dei Servizi 1-3 e 4 è svolta dal Segretario Generale, sia perché la dotazione organica dirigenziale è cosa diversa dagli incarichi dirigenziali effettivamente assegnati.

L'ufficio rimane a disposizione per ogni ulteriore informazione e dà la massima collaborazione.">>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Grazie Assessore. Gozzi per dichiarazione.>>

**Gozzi Matteo:**

<<Sì, mi ritengo parzialmente soddisfatto in quanto aspetto, come richiesto, la relazione scritta; quando l'avrò mi riterrò totalmente soddisfatto. Grazie.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Okay. Grazie Gozzi.>>

\*\*\*\*\*



h

**PUNTO 3) Interrogazione a risposta orale e scritta sulla richiesta chiarimenti su canone di depurazione Publiacqua pagato dal 2003 al 2008 per utenze intestate al Comune di Borgo San Lorenzo per le quali pare non sia stato richiesto il rimborso, presentata dal Gruppo "Movimento 5 Stelle". (All. 2).**

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Passiamo al punto n. 3, all'interrogazione a risposta scritta e orale sulla richiesta di chiarimenti su canone di depurazione Publiacqua, sempre presentata dal Gruppo "Movimento 5 Stelle". Quindi la parola a Gozzi.>>

**Gozzi Matteo:**

<<Sì, grazie Presidente. Questa molto probabilmente, quasi tutti voi, come diceva anche prima il Sindaco, ne sarete già a conoscenza. Erano previsti dei rimborsi da parte di Publiacqua, per tutte quelle utenze a cui era stato addebitato il canone di depurazione, che non era previsto per legge. C'è stata una sentenza e appunto, sono partite tutte le richieste di rimborso. Ora, come Movimento 5 Stelle abbiamo fatto una interrogazione per poter ottenere da Publiacqua tutte le utenze dei cittadini di Borgo San Lorenzo. Le abbiamo vagliate e abbiamo visto che c'erano anche delle utenze intestate al Comune, per le quali era previsto il rimborso, ma non era stata fatta la richiesta. Ce le siamo appuntate e abbiamo visto che praticamente si parlava di una cifra totale superiore abbondantemente agli 8.550 Euro.

Niente. Si chiedeva al Sindaco e la Giunta se effettivamente questi rimborsi non sono stati chiesti; se c'è la volontà da parte del Sindaco e della Giunta di richiederli, qualora in seguito a dei controlli risultasse che questi rimborsi non sono stati richiesti. Grazie.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Grazie. Do la parola al Sindaco per la risposta.>>

**Il Sindaco Omoboni:**

<<Allora, rispetto, per essere puntuali sulle domande dell'interrogante, i rimborsi sono stati richiesti. L'ufficio in queste settimane, diciamo, è stato impegnato in una verifica puntuale di tutte le utenze intestate al Comune di Borgo San Lorenzo. Devo dire che, rispetto, ai codici che il "Movimento 5 Stelle" ci segnala ed agli importi, il lavoro che è stato fatto dagli uffici in queste settimane, se vogliamo, ci dà una situazione ancora più rosea in prospettiva nel senso di rimborsi da richiedere, e, poi passo alla cifra. Sostanzialmente è stata già inviata una richiesta a firma del dirigente Manuele Grazzini, in cui si fa sia l'elenco delle prese attive e cancellate, perché chiaramente questo lavoro ha permesso anche di aggiornare rispetto ai codici delle utenze intestate, quelle che erano cancellate e quelle che invece sono attive. Sono state presentate singole domande di restituzione, perché il sistema prevedeva che laddove un unico soggetto abbia più utenze intestate, debba presentare una domanda per ogni singola utenza, per un totale di 28 per le prese attive e 7 per quelle cessate. Quindi, diciamo, lo schema risultante da questo lavoro, sostanzialmente, prevede un rimborso che il Comune andrà a richiedere di oltre 11 mila Euro, per l'esattezza 11 mila Euro, 11.020 Euro e 45 centesimi. Diciamo che le utenze più corpose sono quelle relative ai tre plessi delle scuole elementari, che si aggirano intorno dai 1.000 ai 2.000 Euro, più insomma circoli, lavatoi, cimiteri, fontanelli e campi sportivi. Poi chiaramente, avendo richiesto il Consigliere Gozzi la risposta scritta, poi avrà questi dati. Quindi, l'ufficio ha svolto il lavoro, credo insomma anche un bel lavoro visto la



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

M

ristrettezza dei tempi ed i risultati sono comunque di circa oltre 30 utenze, di cui il Comune di Borgo San Lorenzo chiederà il rimborso per un importo di circa 11 mila Euro.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Grazie Sindaco. Gozzi.>>

**Gozzi Matteo:**

<<Sì ottimo. Sono molto soddisfatto; aspetto la relazione. Grazie.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Bene, grazie.>>

\*\*\*\*\*

**PUNTO 4) Interrogazione sull'opportunità di considerare la dismissione della quota societaria nella società pubblica partecipata Pianvallico S.p.a., presentata dal gruppo "Forza Italia"**

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Passiamo ad un'altra interrogazione presentata dal Gruppo Forza Italia sull'opportunità di considerare la dismissione della quota societaria nella società partecipata Pianvallico Spa. Quindi, do la parola a Ferruzzi.>>

**Ferruzzi Luca:**

<< Sì, Presidente, ringrazio. Abbiamo già parlato con l'Assessore, sono consapevole che ci saranno degli ulteriori step, delle ulteriori novità a breve; per cui siamo d'accordo nel rimandare alla prossima seduta la risposta all'interrogazione. Quindi farò una brevissima presentazione nel corso della prossima seduta.

Colgo l'occasione solo per informare il Consiglio che il Comune, al Comune di San Piero e Scarperia hanno presentato adesso una mozione simile per ribadire la posizione del nuovo Comune, viste le decisioni diverse dei due Comuni passati, perché San Piero aveva votato per uscire all'unanimità, Scarperia di rimanere. Quindi, ora si tratta di vedere cosa vorrà fare il Comune unico perché i cittadini di San Piero, che, giustamente, volevano uscire, ora si ritrovano di nuovo parte della Pianvallico, che invece avevano appunto pensato di eliminare. Quindi, però comunque l'approfondiremo nel corso della prossima seduta. Grazie.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Bene grazie. Boni? Sì.>>

**Assessore Boni Claudio:**

<<Per ricordare che la quota in Pianvallico del nostro Comune è piuttosto piccola. Quindi la posizione del Comune di Scarperia e San Piero fa tutta la differenza, nel senso che in questa cosa siamo, tra tantissime virgolette, però dipendenti anche dalle scelte di altri.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Bene, grazie. Allora, e ho capito bene, rinvii l'interrogazione al prossimo Consiglio, okay? L'interrogazione è rinviata.>>



h

\*\*\*\*\*

**PUNTO 5) Mozione fondi 8 per mille destinati all'edilizia scolastica, presentata dal gruppo "Movimento 5 Stelle".**

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Adesso passiamo al punto n. 5, che è la mozione Fondi 8 per mille destinati all'edilizia scolastica, presentata dal "Movimento 5 Stelle". Do la parola a Gozzi.>>

**Gozzi Matteo:**

<<Grazie Presidente. Allora, questa è una mozione che come molti, magari di voi sapranno anche su questa che qui, a partire dal corrente anno, grazie ad un emendamento del "Movimento 5 Stelle" alla legge di stabilità del 2014, che regolamenta l'8 per mille, lo Stato può destinare proprio l'8 per mille, oltre che agli interventi straordinari per la fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati, conservazione dei beni culturali, anche per la ristrutturazione, miglioramento e messa in sicurezza, adeguamento statico, antisismico ed efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica, adibiti all'istruzione scolastica.

Quindi, "Ritenuto che sul territorio di Borgo San Lorenzo sono presenti edifici scolastici di proprietà comunale, che possono necessitare di interventi di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento statico, antisismico ed efficientamento energetico.

Considerato che le pubbliche amministrazioni hanno tempo fino al 30 settembre per presentare tale richiesta.

Si impegna il Sindaco e la Giunta a presentare formale richiesta entro e non oltre il 30 settembre 2014 di accesso ai fondi destinati dall'8 per mille all'edilizia scolastica."

Grazie.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Bene. Qualcun altro? Sì, Marco.>>

**Miniati Marco:**

<<Innanzitutto saluto i Consiglieri, il Sindaco, la Giunta, il Presidente, il Segretario.

Ritengo per quando ci sono comunque mozioni che riguardano e che portano vantaggio al Comune di Borgo San Lorenzo, come Consiglieri di maggioranza e credo anche così la mia voce possa estendersi anche agli altri Consiglieri, che non possiamo che andare insieme e votare favorevolmente la mozione presentata dal Gozzi del "Movimento 5 Stelle". soprattutto su un tema molto importante com'è l'edilizia scolastica, che tratteremo anche per altre situazioni. Quindi mi trovo favorevole a votare questa mozione, sapendo che comunque, informando che il Comune e l'Amministrazione stanno già lavorando a questa cosa e stanno già preparando la modulistica per richiedere l'8 per mille.

Quindi anche l'Amministrazione aveva già pensato a questo contributo. Quindi, credo che non si possa che sposare la mozione del "Movimento 5 Stelle". Grazie.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Grazie Miniati. Qualcun altro vuole? Sì, Gozzi.>>



M

**Gozzi Matteo:**

<<Proprio una parola al volo. Ringrazio Miniati, Consigliere di maggioranza, per la dichiarazione di voto. Sono contento del parere favorevole della maggioranza. Volevo anche informarvi che anch'io sono in contatto appunto con i funzionari, insomma, gli addetti che stanno seguendo la vicenda, mi hanno detto che faranno domanda e stanno semplicemente redigendo un po' meglio un progetto, perché ci vuole un progetto poi per ottenere questi fondi, proprio comunque rientreremo nei termini previsti, insomma. Grazie.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Bene, grazie. A questo punto, sì Sindaco.>>

**Il Sindaco Omoboni:**

<<Allora, mi prendo volentieri questo impegno nel senso che mi fa piacere che un po' tutti siate a contatto con la struttura amministrativa, perché questo vuol dire che comunque, insomma essere una amministrazione trasparente. Però, ecco, vorrei assicurare che l'ufficio comunque si muove, è attento, ed anche su questo insomma sta lavorando. C'è da dire una cosa che vorrei sottolineare, anche rispetto ad una opportunità importante come quella di destinare i fondi dell'8 per mille all'edilizia scolastica, che io condivido a pieno anche politicamente, è che spesso però, a volte, anche gli strumenti che vengono messi a disposizione temo siano un po' approssimativi, o comunque non siano in grado di reggere anche l'effettiva e la corposità dei progetti presentati, perché mi risulta, per esempio, che un allegato, che sarebbe dovuto essere inviato insieme alla proposta, in realtà non fosse disponibile proprio sul sito, sulla sezione dedicata a questo tipo di progetti. Chiaramente l'Amministrazione presenterà dei progetti, dei progetti di cui in questo momento sappiamo ben poco, anche dal punto di vista dei parametri specifici di valutazione. Ovvero, ci sono una serie di interventi con alcuni punteggi, che riguardano soprattutto la riqualificazione ambientale, la messa in sicurezza, la rimozione dell'amianto, dico in maniera molto generale. Il Comune di Borgo San Lorenzo non vuole assolutamente perdere questa occasione anche perché sappiamo tutti, insomma, non solo a Borgo San Lorenzo, in generale gli edifici che sono adibiti a scuole non godono di straordinaria salute, anche perché spesso sono edifici che risalgono a qualche tempo fa.

Quindi io colgo positivamente sia la nuova impostazione del Governo, a cercare di recuperare in qualche maniera fondi per l'edilizia scolastica, perché per noi, soprattutto in questo momento diventano fondamentali. Il Comune di Borgo San Lorenzo non perderà l'occasione per presentare un progetto anche su questo e magari spero possa essere oggetto, nel prossimo Consiglio, di una comunicazione del Sindaco in cui magari saremo più precisi rispetto anche all'intervento che andremo a proporre.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Grazie Sindaco. Allora, se non c'è nessun altro che vuole intervenire, a questo punto metterei in votazione. Mettiamo in votazione allora la mozione. Chi è favorevole? All'unanimità.>>

**(vedi deliberazione n. 61 del 29.09.2014)**

\*\*\*\*\*



4

**PUNTO 6) Mozione sull'istituzione del registro delle coppie di fatto, presentata dal gruppo "Movimento 5 Stelle".**

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Okay, adesso passiamo al Punto n. 6, mozione sull'istituzione del registro delle coppie di fatto, presentata dal "Movimento 5 Stelle". Do la parola a Gozzi.>>

**Gozzi Matteo.**

<<Grazie Presidente. Questa è un pochino più lunga, mi dispiace se non sarò breve come con le altre, però insomma penso sia giusto approfondirla bene questa cosa.

Ve la leggo. (omissis)

Io sinceramente non mi metterei a leggere, perché tanto comunque sia vengono ..... come un parere. Quindi semmai, nel caso, ne ripareremo ecco del Regolamento.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Bene, grazie Gozzi. Qualcuno? Sì, Spacchini.>>

**Spacchini Sonia:**

<<Sì. Ringraziando ovviamente, la lettura puntuale della mozione da parte del Consigliere Gozzi, magari l'avrei data anche per letta, ma in ogni caso aiuta alla chiarezza, come avevo anche anticipato, ecco, in Commissione dei Capigruppo, data la seduta, che oggi riguarda il Bilancio e che, come dire, credo che abbia bisogno e ha avuto bisogno anche nelle settimane scorse di un approfondimento importante da parte di ognuno di noi, non solo nelle commissioni ma anche in sedi ulteriori, noi non abbiamo avuto il tempo oggettivo di entrare nel merito e di prendere in analisi tutta la mozione presentata. Ovviamente siamo concordi sul principio espresso dalla mozione, quindi sulla equiparazione dei diritti per coloro che possono, a vigente legge, contrarre il matrimonio, o coloro che non possono farlo, quindi offrire anche strumenti, non possono e non voglio farlo, quindi offrire anche strumenti ulteriori. In ogni caso sul merito in questo momento non siamo nelle condizioni di poterci esprimere.

Quindi, se il presentatore è d'accordo chiediamo un ulteriore approfondimento o che la mozione venga rimandata. Altrimenti chiediamo al Presidente, gentilmente, una sospensione del Consiglio di un quarto d'ora.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<A questo punto, Gozzi?>>

**Gozzi Matteo:**

<<Se possibile io preferirei la sospensione per arrivare ad una decisione su questo punto.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Allora sospendiamo il Consiglio un quarto d'ora. Al rientro si parlerà di questo e poi, come sapete, da regolamento, passeremo a parlare del Bilancio perché abbiamo già trascorso un'ora, okay?>>

Alle ore 16,25 il Presidente Timpanelli sospende la seduta.

Alle ore 16,55 riprende la seduta.



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

4

### **Il Presidente Timpanelli:**

<<Riprende la seduta del Consiglio. Prego Consiglieri di riprendere posto.

A questo punto pregherei, appunto, non so chi dei Consiglieri di maggioranza, di esporre al Consiglio che cosa hanno prodotto, insomma, in questa sospensione. Non so chi, Sandra? Okay.>>

### **Cerbai Sandra:**

<<Tocca a me perché avendo toccato con mano per situazioni familiari determinati aspetti di questo problema, forse lo conosco un pochino di più.

Ne abbiamo parlato comunque nel gruppo e sono emersi diversi aspetti, che caratterizzano questo problema, che è un problema grosso perché altrimenti il Governo avrebbe già provveduto a fare una legge. Fortunatamente ha già provveduto a emettere una legge che equipara i figli delle coppie di fatto a quelli delle coppie sposate. Li chiamano "legittimi" o "naturali", come se gli altri non fossero naturali. Comunque, questa è la dicitura tra virgolette.

Quindi, i figli ora hanno tutti lo stesso diritto, sia che siano figli di coppie di fatto, sia che siano figli di coppie sposate.

Mi è nata una nipotina in questi giorni e quindi ho proprio toccato con mano la situazione. Come ho toccato con mano che le coppie di fatto, spesso, hanno dei benefici da questa situazione. Per esempio; mio figlio, il padre di questa bambina, fa parte di una coppia di fatto, non si è sposato e addirittura la sua compagna è straniera.

La bambina è registrata residente, ovviamente, a questo punto hanno fatto già tutte le procedure. Prima sono andata giù al CUP a prenotare gli esami che di routine devono fare nei primi mesi di vita, mi è stato detto che in quella situazione, se non c'è il cumulo dei redditi, cosa che la coppia non di fatto può scegliere di fare, quindi la coppia di fatto non fa il cumulo dei redditi, a questo punto scatta una esenzione dal pagamento del ticket e questo è un vantaggio per la coppia di fatto.

Così come un altro esempio: ho il nipote più grande, che si è iscritto quest'anno all'università, figlio di mio figlio che si è separato dalla madre tanti anni fa, dalla madre del ragazzo, il ragazzo ora vive con la mamma, la mamma ha potuto pagare tanto o poco, 350 contro 1.200 di ogni rata che si paga all'università, perché è a carico suo e lei denuncia solo il suo reddito e non del convivente con cui, appunto, fa coppia. Quindi, ci sono anche dei vantaggi in questo senso nelle coppie di fatto, e, talvolta, le coppie di fatto restano, vogliono restare coppie di fatto perché hanno questi vantaggi, altrimenti dovrebbero fare il cumulo come tutte le coppie sposate.

Nel discutere di tutto questo ho fatto presente che avevo fatto una ricerca e risulta che più di 150 città in Italia hanno adottato i registri delle coppie di fatto, dove, in un primo momento le persone sono andate a segnarsi, ma successivamente poi non è più andato nessuno, tanto che molti Comuni hanno annullato, cancellato questo registro delle coppie di fatto.

Quindi, considerato che poi questi registri furono adottati negli anni fine anni '90, primi anni 2000, quando era il momento in cui si sperava che la legge si muovesse, che si riuscisse a fare qualcosa di più, di emancipazione rispetto a questo problema, oggi giorno la cosa sembra abbastanza superata e il registro delle coppie di fatto non ha dato poi quei risultati in utilità che tutti si aspettavano.

Quindi la cosa è abbastanza controversa;cioè, se si guarda ci sono i vantaggi e gli svantaggi e alla luce di questo noi abbiamo preparato una contro mozione, che vi leggo.



M

“Condividendo i principi dell’art. 2 della Costituzione riguardo “ai diritti inviolabili dell’uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità”.

I principi dell’art. 3, che sancisce “la pari dignità sociale, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali”.

Visto che più di 150 comuni hanno adottato il registro delle coppie di fatto, compreso il Comune di Firenze che lo mise in vigore nel 1998 (il registro fu bloccato poi dal Co.Re.Lo” – <<ma credo sia CO.RE.CO, forse ho sbagliato>> - “e Firenze fece ricorso al TAR che con una sentenza del 2001 lo rese definitivamente esecutivo).

Alcuni Comuni o Municipi rilasciano da alcuni anni attestazioni di famiglia anagrafica o di convivenza basata su vincoli affettivi. Molti Comuni o Municipi hanno rifiutato di adottare il registro suddetto. Alcuni Comuni, dopo averlo adottato, lo hanno cancellato dal momento che per un lasso di tempo considerevole, nessuna coppia si era presentata a registrarsi.

Considerato che anche in presenza di un registro per le coppie di fatto o di certificazione o attestazione, in ogni situazione importante di scelta o decisione civica di uno o dei due componenti la coppia, sia che riguardi l’assistenza ospedaliera o una qualsiasi opzione curativa o assistenziale, sia che riguardi problemi di eredità o quant’altro, il convivente o la convivente non hanno alcun rapporto legislativo poiché la legge fa in ogni caso riferimento al coniuge o ai parenti più prossimi.”

<<lo mi ero informata giù all’anagrafe e mi hanno portato l’esempio, che è avvenuto credo proprio in questo Comune, di una coppia dove è deceduto uno dei conviventi, che aveva manifestato al compagno o alla compagna il desiderio di farsi cremare. Il compagno ha rivendicato questo diritto, ma all’anagrafe sono andati a vedere che solo il coniuge, qui nessuno si era sposato, e che andava a richiedere questa cosa, a rivendicarla era il marito o la moglie o i parenti più prossimi potevano decidere, visto che non c’era un testamento scritto. Quindi non hanno potuto aderire alla richiesta.>>

“Evidenziato che le adozioni dei registri delle coppie di fatto risalgono alla fine degli anni ’90 e ai primi anni del 2000 quando questo registro rappresentava un passo importante di emancipazione con speranza di applicazioni e sviluppi positivi.

Alla luce di questo si deduce che, al momento, il registro delle coppie di fatto appare uno strumento superato se non viene modificato il Codice Civile come fortunatamente è già avvenuto per i figli cosiddetti “naturali” che sono stati equiparati giuridicamente ai figli “legittimi” con la legge 219 del 10/12/2012 (comma 2, art. 1, lettere a, b, c, d, e) che modifica l’art. 250 del Codice Civile.

Fatto presente che il Comune di Empoli ha emanato una direttiva che permette, a partire dal 16 settembre 2014 di trascrivere nei registri dello Stato Civile del Comune tutte le unioni celebrate all’estero. Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio comunale di Borgo S. Lorenzo, si impegnano, sull’esempio del Comune di Empoli, a verificare la fattibilità rispetto all’emanazione di una direttiva che permetta di trascrivere nei registri di Stato civile tutte le unioni celebrate all’estero.

A farsi portavoce del problema relativo alle coppie di fatto affinché il Legislatore modifichi il Codice Civile così che gli artt. 2 e 3 della Costituzione vengano effettivamente rispettati per garantire l’effettiva parità di diritti a qualsiasi tipo di coppia costituitasi per vincoli affettivi o di solidarietà assistenziale.>>

### **Il Presidente Timpanelli:**

<<Grazie Sandra. Allora, se ho ben capito, il gruppo di maggioranza propone una mozione alternativa, che implementa, da questo punto di vista, la mozione dei “5 Stelle”. Se ce la puoi portare? Gozzi.>>



M

**Gozzi Matteo:**

<<Sì, volevo..ah, chi? lo o lei?>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Un chiarimento aspetta facciamo. Un chiarimento su?>>

**Spacchini Sonia:**

<<No, solo per precisione. Te hai detto che implementa la mozione.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<No.>>

**Spacchini Sonia:**

<<E' una mozione alternativa.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Sì, mozione alternativa.>>

**Il Segretario Generale Dott. Grimaldi:**

<<Alternativa?>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Sì, sì.>>

**Gozzi Matteo:**

<<Sì, se è possibile avere una copia scritta così gli do una occhiatina veloce per lo meno agli ultimi rigi. Una precisazione, per quanto riguarda la mia mozione: nella parte, nel regolamento che non ho letto, proprio perché deve appunto avere il parere degli uffici competenti, lì è ben specificato che non è obbligatorio iscriversi, ma è uno strumento che diamo in più a quei cittadini qualora volessero farlo. Ecco, privarsi di questo strumento non ne vedo il motivo, ecco. Se anche per qualcuno può essere superato, magari per altri no. Tutto qua.

Per quanto riguarda la mia mozione, io comunque la mantengo e sono favorevole anche a quella della maggioranza, anche se, diciamo così, un po' di senso ..... a mio avviso la mia, comunque voterò favorevole ad entrambe.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<< Potete dare una copia anche a Gozzi? Anche agli altri Consiglieri. Grazie. Margheri.>>

**Margheri Luca:**

<<Grazie Presidente. Allora, bisogna mi legga gli appunti perché comincio ad essere di una certa età.

Allora, il tema delle nuove convivenze è sicuramente un tema di rilievo da discutere e da affrontare, tenendo conto anche dei mutamenti che ci sono e che in questi anni si sono avuti. Ma la soluzione non può essere l'istituzione di un registro delle coppie di fatto, come chiede la mozione che, a mio giudizio, introduce troppe tematiche diverse, io sto parlando della mozione dei "5 Stelle", in un grande put-pourri: le convivenze, le unioni omosessuali, il registro, addirittura una cerimonia di iscrizione al registro.



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

A

Questa mozione non ci trova concordi. Discutiamo politicamente dei diritti da assicurare alle convivenze. Chiediamo al Governo ed al Parlamento di affrontare questi aspetti problematici, che attendono ai rapporti tra le persone, come diceva anche, penso ad alcuni aspetti patrimoniali, alle questioni dell'assistenza sanitaria, a quello che ha detto la Consigliera e praticamente si va a chiedere non al convivente, ma o al coniuge o ai figli, se ci sono, non tenendo conto del .....

Però, ecco, dice si fa il registro. Bene. E a che serve? Cambiano le tutele? Si affermano nuovi diritti con questo registro? Poi, quanto ai diritti una cosa chiara va detta: sul piano logico è sbagliato equiparare in tutto e per tutto l'unione fondata sul matrimonio, e qui matrimonio civile, matrimonio qualsiasi tipo, con gli altri tipi di convivenza. Quando uno si sposa ottiene sì dei diritti, ma accetta anche precisi doveri, che il Codice Civile enumera con precisione. Purtroppo siamo a questo stato di cose.

Nessuno vuole penalizzare o disprezzare forme di convivenza diversa dalla famiglia fondata sul matrimonio, è il caso anche personale, ma credo che non si possa equiparare la coppia che assume un vincolo di natura pubblica, responsabilmente assunto anche nei confronti della collettività, con chi invece liberamente, e sottolineo liberamente preferisce non assumersi alcun vincolo.

Allora, diciamolo, uno potrebbe dire: perché sposarsi quando altre forme di rapporto hanno i medesimi diritti, opportunità di agevolazioni? Poi la tematica che questo registro tocca riguarda anche un livello che è di esclusiva competenza statale, perché l'Ufficio dell'Anagrafe e Stato Civile, purtroppo, non dipende dal Comune, ma è di competenza dello Stato. Quindi noi, come Lista Civica Cambiamo Insieme, votiamo contrari alla mozione. Grazie.>>

### **Il Presidente Timpanelli:**

<< Masini.>>

### **Masini Claudia:**

<<No, noi siamo favorevoli al registro delle coppie di fatto, anche se in effetti, condividiamo quello che ha fatto il Comune di Empoli, e quindi l'impegno, caso mai, anche per il Comune di Borgo per muoversi nella stessa direzione. Però, insomma, noi siamo favorevoli all'istituzione del registro delle coppie, soprattutto, anche che non siano coppie soltanto eterosessuali, cioè che ci sia la possibilità per tutte le coppie di iscriversi al registro perché questo è, indipendentemente dal fatto che poi non c'è una legge, speriamo che arrivi e ad un certo punto qualcosa anche in Italia succeda, però ecco io credo che sia un segnale, un qualcosa che comunque magari, anzi ora a maggior ragione forse si deve muovere perché sono sempre di più anche le coppie che non sono soltanto eterosessuali che vivono tranquillamente e sono coppie di persone che si vogliono molto bene e che stanno insieme per tanto tempo. Quindi, insomma, nell'attesa che vengano riconosciuti anche i diritti più importanti, perché anch'io ho un compagno da 25 anni, se domani muoio, meno male ho una famiglia normale, però ecco, anche le coppie non soltanto etero, io vorrei un segnale anche per le coppie omosessuali.>>

### **Il Presidente Timpanelli:**

<<Grazie Masini. Gozzi.>>

### **Gozzi Matteo:**



3

<<Sì, grazie Presidente. Io, se è possibile, avrei bisogno di 5 minuti per poter valutare la contro mozione della maggioranza perché, perché la voglio valutare. Se è possibile.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<< Va bene. Facciamo cinque minuti d'orologio di sospensione al volo.>>

Alle ore 17,15 il Presidente sospende nuovamente la seduta.  
I lavori riprendono alle ore 17,20

Alle ore 17,20 esce l'Assessore Becchi.

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Bene, riprendiamo la seduta. Eravamo rimasti al Consigliere Gozzi. Gozzi.>>

**Gozzi Matteo:**

<<Sì, grazie Presidente. Ringrazio anche per la pausa. Allora innanzitutto, noto con dispiacere che c'è una profonda divisione all'interno della maggioranza su una tematica che io ritengo molto importante come questa. Volevo dire la mia dichiarazione di voto per quanto riguarda la mozione, la contro mozione presentata dalla maggioranza, in quanto diciamo mi asterrò perché non è che se uno strumento non viene utilizzato allora vale la pena toglierlo. Ecco, io non sono di questo avviso. Lo strumento lo si lascia perché un domani qualcuno ne può avere bisogno. Apprezzo l'impegno che viene preso con questa mozione, pertanto mi asterrò sulla mozione della maggioranza.

Mi sarebbe piaciuto, ecco, avere anche un parere da parte del Sindaco e dell'Assessore di riferimento, se non sbaglio è Bonanni l'Assessore di riferimento? Per quanto riguarda questa tematica? Va beh, ci sarà un assessorato che riguarderà anche le coppie di fatto, le coppie omosessuali, non lo so. Ecco, mi piacerebbe anche avere una opinione da parte del Sindaco su questa tematica. Ecco, se lui equipara diciamo i servizi al nucleo familiare, se per lui sono equiparabili con una famiglia diciamo fatta da due uomini e da due donne, ecco se è uguale a quella fatta da un uomo e da una donna; cioè semplicemente con un sì o con un no, mi garberebbe sapere le opinioni in merito a queste cose.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Allora, io inviterei i Consiglieri, io capisco il tema, però insomma ricordiamo che abbiamo da proseguire anche l'ordine dei lavori. Quindi, abbiamo già dato anche ampio spazio di sospensione per chiarirsi un po' le idee. Quindi non so, io avevo ora Emanuela per la parola. Quindi, chiederei appunto di tornare al punto, a questo punto alle due mozioni e di essere, per piacere, anche un po' più sintetici. Grazie.>>

**Periccioli Emanuela:**

<<Brevemente. Intanto ringrazio. Voglio ringraziare il Consigliere Gozzi perché con la sua mozione ha riportato l'attenzione su una questione urgente, veramente importante, che riguarda molti individui. Lo ringrazio per avere rimandato agli artt. 2 e 3, che a volte ci dimentichiamo che sono così essenziali, come ha ribadito anche la Consigliera Sandra Cerbai. Sono anche certa che devono ancora essere varati molti strumenti al fine di promuovere realmente le pari opportunità per le coppie di fatto. Questa resta una questione aperta con molte sfaccettature, spesso, troppo spesso di valore, di falso valore morale e con pregiudizi notevoli, che prevede una emancipazione urgente, sicuramente



M

sono proprio d'accordo. Ritengo che il registro delle coppie di fatto sia però uno strumento abbastanza superato. Sei anni sono tanti per uno strumento. Con ulteriori passi maggiormente significativi che potranno essere fatti anche sull'esempio dell'Empolese, forse, si apre la questione ad aspetti nuovi. Per questo sostengo la mozione presentata. Condivido i due punti propositivi, però ringrazio Gozzi perché è una questione su cui sicuramente torneremo. Grazie a tutti.

Non mi sembra che comunque la maggioranza si è divisa. Credo che il dibattito, che abbiamo precedentemente fatto, ma anche nella sospensione di questo momento, la maggioranza sia piuttosto unita. Grazie.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Grazie. Io ho Frandi. Per dichiarazione di voto a questo punto? Sì.>>

**Frandi Franco:**

<< Eccoci. Siamo arrivati. Sì, giustamente, in maniera molto rapida per la dichiarazione di voto. Noi, come Gruppo dal Cuore di Borgo, abbiamo fatto fra di noi diversi incontri e, logicamente, come spesso succede in queste circostanze ci sono delle notevoli diversità fra gli uni e gli altri. Quindi, appunto, non è che siamo arrivati ad una conclusione unitaria e con ..... e così via. Per cui; il gruppo di lavoro chiaramente mi ha dato il mandato di poter muovermi, diciamo, in maniera del tutto personale. Se eravamo tutti d'accordo io avrei sottoscritto la proposta, la mozione di Gozzi; non l'abbiamo fatto proprio perché c'era questa difficoltà. Ecco, dal momento insomma che è un problema piuttosto scottante, un problema che bene, in qualche modo, a livello nazionale vengano posti, diciamo così, venga posta una normativa chiara e soprattutto l'auspicio è che questa normativa preveda non solo il rispetto, diciamo così, e i diritti delle persone, ma sottolinei abbondantemente anche il discorso dei doveri. Comunque, dunque, la mia dichiarazione di voto è a favore della mozione presentata dai "5 Stelle" e mi asterrò su quella della maggioranza.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Okay. Grazie. Allora, vi ricordo..Sindaco, due parole? Prego.>>

**Il Sindaco Omoboni:**

<<Allora, anch'io credo, sono assolutamente concorde con le parole della Consigliera con delega alle Pari Opportunità, Manuela Periccioli, rispetto comunque all'importanza di avere introdotto anche in Consiglio Comunale un tema che non è prettamente, per lo meno per la sua caratterizzazione politica, amministrativo, ma assume chiaramente degli elementi politici e dei connotati politici importanti. Io credo anche che, però, se si approva un atto in Consiglio Comunale lo si debba fare per produrre degli effetti positivi, che quindi, come dire, danno gambe e concretezza a quelle che sono le nostre convinzioni politiche. E ve lo dice un Sindaco che nel passato mandato amministrativo, credo anche insieme al Presidente del Consiglio Comunale, presentò un ordine del giorno su questo tema, proprio per valutare la fattibilità e l'efficacia del registro delle coppie di fatto. Quindi, non è che cambiando carica la mia sensibilità sui temi dei diritti civili si sia annacquata, tutt'altro. Credo che, in generale, in Italia sul tema dei diritti civili si sia molti anni addietro. Non solo su questo tema, su molti altri diritti civili. Dico anche che l'esperienza, anche rispetto a qualche anno fa, dell'istituzione dei registri delle coppie di fatto si è dimostrata all'atto pratico un fallimento. Questo credo che dei Consiglieri Comunali e una amministrazione, nel momento in cui si impegnano rispetto ad un atto di indirizzo del Consiglio, debba



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

4

tenere conto di questo elemento. Dove è stato fatto il registro delle coppie di fatto, in questi anni, non solo, come dire, non si sono avuti i risultati sperati in termini di iscrizione delle persone a questo registro delle coppie di fatto, ma c'è un rischio ancora più grave, che si è verificato: cioè si sono ingenerate delle aspettative da parte delle persone che si volevano iscrivere o che pensavano che iscrivendosi avrebbero, come dire, allargato un ventaglio di possibilità che senza iscriversi non avevano, tant'è che in molte città, dove questo registro è stato istituito, non avendo chiaramente una cornice di normativa nazionale che regolamentasse il registro delle coppie di fatto, il trend è stato quello in cui anche chi inizialmente si era iscritto a questo registro si è cancellato dal registro stesso. Badate bene, io non sto dicendo che non sia giusto fare una battaglia politica sulla possibilità e la necessità di dare un contesto normativo anche alle famiglie conviventi. Io sto dicendo che il registro delle coppie di fatto, a mio avviso, non è in questo momento uno strumento idoneo perché tale si è dimostrato alla prova dei fatti.

Detto questo, rispetto al documento che ha presentato la maggioranza, credo ci siano due differenze fondamentali, che mi portano chiaramente ad accoglierlo in maniera favorevole. Da una parte c'è, come dire, dal livello territoriale locale a colmare questa lacuna sul registro delle coppie di fatto e quindi ad incentivare il legislatore nazionale a dare una cornice di leggi, di regolamenti attuativi che permetta al Comune di muoversi in un contesto, che è consentito e normato.

Dall'altra parte anche un altro, credo, elemento di novità importante dove qui, sì, io mi sento di impegnarmi. C'è la vicenda di Empoli; c'è la vicenda anche di altri Comuni. La possibilità di trascrivere gli atti di matrimonio, celebrati all'estero, all'interno della nostra anagrafe, questo credo in questo momento sia una misura e un segnale politico progressista sul quale possiamo aprire un ragionamento anche di fattibilità, perché anche le vicende che abbiamo qui intorno, mi sembra vivano di fasi alterne, ma credo che in questo momento sia lo strumento più innovativo, più concreto e più fattibile di cui una Amministrazione si possa dotare. Quindi, il mio voto sarà chiaramente favorevole all'ordine del giorno presentato dai gruppi di maggioranza. Inoltre, credo, non sia così da votare l'ordine del giorno presentato dal "Movimento 5 Stelle", proprio perché, a mio avviso, è limitativo di un problema che è molto più complesso, e che al di là degli steccati ideologici, delle presunte spaccature paventate da Gozzi all'interno della maggioranza, credo che necessariamente abbia anche, come dire, delle caratteristiche che vanno a confrontarsi con la sensibilità di ognuno di noi.

Ma io, parlando da Sindaco, vi dico che abbiamo bisogno di strumenti attuali e di battaglie su cui possiamo confrontarci. E in questo senso l'ordine del giorno della maggioranza mi pare assolutamente condivisibile.>>

### **Il Presidente Timpanelli:**

<<Bene, grazie Sindaco. Se non ci sono altri interventi, allora a questo punto dobbiamo mettere in votazione i due..Ah, Baggiani?>>

### **Baggiani Patrizio:**

<<No, allora io vorrei dire questo: sono contrario all'ordine del giorno presentato dal "Movimento 5 Stelle". Accetto questa cosa presentata dalla maggioranza, però io, anche su questo qui mi astengo, perché per mia convinzione, perché per me le coppie sono solo uomo donna, per cui io ho solo questa convinzione. E' lecita e su questo mi astengo.>>

### **Il Presidente Timpanelli:**



<<Bene, grazie Baggiani. Allora a questo punto mettiamo in votazione la mozione presentata dal "Movimento 5 Stelle". Chi è favorevole? 3. Allora Gozzi, Frandi e Masini. Chi è contrario? 13. Chi si astiene? 1 (Ferruzzi). Il resto contrari. Per cui la mozione non è approvata.

Mettiamo in votazione adesso la mozione presentata dal gruppo di maggioranza. Chi è favorevole? Sono 13. Scrutatori aiutatemi nel numero. 12 favorevoli. Chi è contrario? 1 contrario (Margheri). Chi si astiene? 4 astenuti (Baggiani, Gozzi, Frandi e Masini). Per cui la mozione viene approvata.>>

(vedi deliberazione n. 62 del 29.09.2014)

\*\*\*\*\*

**PUNTO 7 (ex 8) Contenzioso curatela fallimentare Gawi Srl/Comune Borgo San Lorenzo – Spese legali di giudizio – Riconoscimento debito fuori Bilancio.**

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Bene adesso, come avevamo preannunciato prima, passiamo direttamente alla trattazione degli atti deliberativi, quindi passiamo al Punto n. 8, okay? Saltiamo il Punto n. 7 e lo riprenderemo forse in fondo, okay?

Quindi, il punto n. 8 ha come oggetto il contenzioso del curatore fallimentare Gawi. Anche questo è passato, è stato oggetto di commissione, quindi non so se qualcuno ha da dire qualcosa, sennò metterei direttamente in votazione allora.

Chi è favorevole? punto n. 8 Gawi, chi è favorevole? La maggioranza. 12 favorevoli. Chi è contrario? 5 contrari (Ferruzzi, Gozzi, Frandi, Margheri e Masini). Astenuti? 0.

Di questo si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 12 favorevoli. Chi è contrario? Come sopra. 5 (Ferruzzi, Gozzi, Frandi, Margheri, Masini).>>

(vedi deliberazione n. 63 del 29.09.2014)

\*\*\*\*\*

**PUNTO 8 (ex 9) Convenzione per la gestione associata del Nucleo di Valutazione.**

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Adesso passiamo al punto n. 9 che è la convenzione per la gestione associata del nucleo di valutazione. Anche questa è stato oggetto di passaggio in commissione. Quindi, se non ci sono altri interventi potremo metterlo subito in votazione.

Quindi mettiamo in votazione. Chi è favorevole? 12. Chi è contrario? 5 contrari (Ferruzzi, Gozzi, Margheri, Masini e Frandi). Sì, come sopra.

Anche di questo si chiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 12 favorevoli. Chi è contrario? 5 (Ferruzzi, Gozzi, Margheri, Masini e Frandi). Come sopra.>>

(vedi deliberazione n. 64 del 29.09.2014)

\*\*\*\*\*

**PUNTO 9 (ex 10) Approvazione del Programma dei Lavori Pubblici ed investimenti per il triennio 2014/2016 ed elenco annuale 2014.**

**Il Presidente Timpanelli:**



4

<<Allora, passiamo al punto n. 10, che è l'approvazione del programma dei lavori pubblici ed investimenti per il triennio 2014/2016. Anche questo so che è stato oggetto di discussione, non so se l'Assessore Pieri ci dà una illustrazione veloce.>>

**Assessore Pieri Giacomo:**

<<Sì, grazie Presidente. Due parole riprendendo un po' il discorso che avevo fatto, che avevamo fatto in commissione. Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2014-2016 risente, purtroppo, in continuità con gli anni passati, della crisi economica e della carenza di risorse. Quindi, noi abbiamo deciso, insieme come Amministrazione, come Giunta, di darsi delle priorità sulle quali poi concentrare, convogliare le risorse a nostra disposizione. I settori di intervento, come abbiamo spiegato anche in Commissione sono stati, e quindi li ritroverete poi negli allegati: il settore dell'edilizia scolastica, qui interventi naturalmente molto pesi e più rilevanti; interventi di consolidamento e miglioramento funzionale delle strutture esistenti; il settore della manutenzione del patrimonio comunale; la viabilità e l'ambiente e purtroppo anche l'emergenza dovuta agli eventi franosi, che hanno contraddistinto nei mesi scorsi il nostro territorio comunale.

Queste priorità si sono tradotte nella scheda, che troverete, che vi proponiamo per l'approvazione. Nell'occasione ringrazio anche il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, che, puntualmente, ci ha spiegato dal punto di vista, appunto, prettamente tecnico, specificatamente intervento per intervento.

Darei una lettura veloce anche di questi interventi, soprattutto limitandomi anche all'anno 2014. Possiamo ritrovare la realizzazione dell'impianto sportivo per la ginnastica artistica nell'area Romanelli del capoluogo; due interventi a quello che vi dicevo sugli eventi franosi, Panicaglia e le varie frane anche minori, diciamo così; l'intervento più peso riguarda l'adeguamento sismico della scuola elementare di Via Leonardo da Vinci e, per quanto riguarda la viabilità e strade, la manutenzione della strada comunale di Via delle Salaiole.

Nel 2015, ecco, nel confermare l'attenzione soprattutto verso l'edilizia scolastica, ritroverete un intervento molto peso, ci siamo proposti anche come in attuazione delle linee programmatiche anche di dare una attenzione anche a riqualificazione del verde pubblico, illuminazione e manutenzione dei cimiteri che, leggendo la scheda, ecco ritrovate dal 2015 anche nel 2016.

Ecco, per ora mi fermerei qua, poi riservandomi di intervenire nel corso del dibattito, se occorre.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Grazie Assessore Pieri. Masini, sì.>>

**Masini Claudia:**

<<Mah, io farò un intervento con anche la dichiarazione di voto, visto che sarà un intervento un po' lungo, e quindi insomma almeno, poi concludo e non prendo più la parola, insomma.

Parto dall'analisi e cioè da un assunto di fondo che più volte in campagna elettorale abbiamo ripetuto; i continui tagli apportati ai Comuni dai Governi, che si sono succeduti negli ultimi, e i vincoli, talvolta assurdi, imposti dal Patto di Stabilità, che rendono decisamente complicata la gestione delle risorse da destinare alla realizzazione delle opere pubbliche. Si riducono i trasferimenti e, di fatto, i singoli Comuni debbono ricorrere alle entrate proprie per poter realizzare gli interventi.



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

A

Si impongono vincoli di Bilancio in base ai quali se non si è accorti nel gestire e nell'investire delle risorse, questi ultimi, seppur pienamente propri, divengono indisponibili. Troppe volte negli anni passati abbiamo assistito alla presentazione di programmi triennali, che si sono dimostrati veri e propri libri dei sogni. Investimenti ed interventi previsti sono rimasti sulla carta, o come trascinatori in Bilancio, che rischiano di destabilizzare il quadro complessivo.

Non siamo noi a dirlo, ma i dati che sono noti, insomma, anche dalla documentazione, che c'è stata consegnata. Insomma, se guardiamo la sezione 4 della Relazione Previsionale e Programmatica, che ci avete fornito insieme al Bilancio, il quadro appare a dir poco preoccupante. Il tasso medio di realizzazione degli interventi, contenuti nel Programma Triennale 2013-2015 è imbarazzante. Alcuni esempi: la ormai mitologica rotatoria tra Viale della Resistenza e Viale della Repubblica, ferma al 25% della percentuale di realizzazione. La realizzazione degli svincoli di Viale Fratelli Rosselli, qui andiamo addirittura al 2004, anno di impegno dei fondi e ad oggi siamo al 55% di realizzazione.

Ancora, per la serie "a volte ritornano", la pista ciclo-pedonabile tra Borgo e San Piero, siamo al 20% di realizzazione.

Sull'elenco annuale 2013 la situazione non cambia, tanto che, candidamente, lo dice proprio la relazione, si evidenzia lo scostamento tra quello preventivato e realizzato. Niente di più vero: manutenzione manti stradali 5% di realizzazione, anche se ora avete dato una accelerata e forse saremo al 10%. Manutenzione illuminazione pubblica a Sagginale e Grezzano, 20%. Realizzazione nuova scuola del capoluogo, 0. Per fortuna verrebbe da dire.

Tutti obiettivi questi pienamente mancati a causa di precisi errori di valutazione sulle entrate. Semplicemente il grosso delle coperture avrebbe dovuto venire dalla alienazione di immobili, compresa la scuola di Via Don Minzoni, che noi, fin da subito, avevamo definito invendibili, e non serviva certo la sfera di cristallo per prevederlo.

L'elenco continua, ad esempio, con la prevista palestra a Luco che, ad oggi, risulta sparita nel nulla. Credo, però, che se è vero che degli errori e delle inadempienze ci sono state nel passato più prossimo, sia utile far tesoro degli sbagli per non perseverare. In primo luogo riteniamo che se parliamo di opere pubbliche, correttezza vorrebbe che da parte di questa Giunta ci fosse un impegno concreto con un cronoprogramma preciso per l'ultimazione delle opere pregresse. Da lì, secondo noi, dovrebbe ripartire la programmazione futura.

Vi riconosciamo il merito di ridimensionare i precedenti piani di alienazione. Su questo versante non legate alla copertura delle spese, per le opere pubbliche, a soldi solo e soltanto ipotetici. Detto ciò viene da aggiungere che non sarà semplicissimo vendere la ex scuola di Polcanto.

Sicuramente puntate in modo, a nostro avviso eccessivo, sul ricorso a risorse private. Ben 3,6 milioni di Euro su un totale di 9,3 milioni appaiono decisamente tanti, anche alla luce del fatto che le esperienze passate, sui previsti interventi di project financing non sono certo andate a buon fine per il nostro ente, come per gli enti locali a noi più prossimi. Certo che ha detto che 2 milioni sono previsti per la realizzazione nel 2016, e qui sembra proprio di entrare nell'ambito dei sogni, di un parcheggio sotterraneo di cui, francamente, potremmo fare benissimo a meno, visto anche quelle che sono le vere necessità infrastrutturali del nostro territorio.

Ci preoccupano maggiormente 100 mila Euro da capitali privati per la realizzazione della palestra di ginnastica artistica. Un'opera attesa da anni, bloccata per la mancanza di risorse ed ora ripresentata scrivendo la quota mancante in un intervento privato.

20/54



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

M

Rimanendo nel novero dei singoli interventi apprezziamo la repentina inversione, rispetto alla precedente Giunta, ma anche rispetto al Regolamento Urbanistico, a quanto da voi sostenuto in campagna elettorale, sulla scuola elementare e sulla realistica scelta del recupero di Via Don Minzoni, invece della costruzione di un nuovo plesso, cosa che peraltro era contenuta anche nel nostro programma elettorale.

Abbiamo alcune perplessità riguardo al primo stralcio della messa in sicurezza di Via del Cantone a Panicaglia, non certo perché non riteniamo che sia urgente risolvere quella drammatica situazione, quanto per il fatto che appare prematuro prevedere quell'intervento in una fase in cui, per quel che ci risulta, le indagini geologiche sono tuttora in corso.

Positivi gli interventi di messa in sicurezza idrogeologica, anche se i 180 mila Euro stanziati ci sembrano pochi rispetto alla situazione drammatica del nostro territorio.

Positivi anche gli interventi di manutenzione nel loro complesso. Ci sembrano troppi, inoltre, 200 mila Euro per l'adeguamento alle norme antincendio di Villa Pecori, a meno che ciò non si prefiguri come il primo passo verso lo spostamento della Biblioteca Comunale, rispetto al quale manterremo un giudizio negativo.

In conclusione, dal nostro punto di vista, questo piano contiene alcuni interventi condivisibili nel merito, alcuni parzialmente condivisibili, altri decisamente discutibili. Certamente noi avremmo compiuto scelte diverse, ma, come si suol dire, siete voi che avete vinto le elezioni ed oggi siamo a giudicare le vostre scelte.

Manteniamo una forte criticità sul metodo di pianificazione delle opere. Non è una colpa ascrivibile a questa Giunta, ma gli incompiuti del precedente piano rappresentano un fardello, che non si può non considerare. Avremmo apprezzato chiarezza ed impegni precisi rispetto al completamento delle opere pregresse rimaste in sospeso; il non averlo fatto ci porta a temere che anche questo piano si trasformi nell'ennesimo libro dei sogni. A voi smentirci e farci ricredere.

Per il momento il nostro voto sarà negativo. Grazie.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Grazie Masini. Qualcun altro vuole intervenire? Gozzi.>>

**Gozzi Matteo:**

<<Sì. Allora anche su questo punto è un po' come al primo Consiglio Comunale quando bisognava votare il programma di Governo del Sindaco. Mi trovo sempre un po' combattuto perché, allora come ora, ci sono dei punti buoni e dei punti un po' poco buoni, perché mi trovo a dover votare con una sola votazione sia gli interventi di messa in sicurezza dei dissesti idrogeologici vedi Panicaglia, io sono più che favorevole, ma mi ci ritrovo anche, per esempio, la realizzazione dell'impianto di cogenerazione a biomasse che, come ci ha spiegato Grazzini in Commissione, c'è la problematica dell'emissione delle polveri sottili, tra l'altro l'ho verificato anche io, ecco sì. Quindi, si ritorna lì. Quando c'è una votazione a pacchetto tutto incluso, all inclusive, mi trovo costretto a votare in maniera contraria perché non posso fare altrimenti. Grazie.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Grazie Gozzi. Sì, Marco.>>

**Miniati Marco:**



4

<<Io ho letto bene, anche in Commissione, il programma triennale delle opere 2014-2015. Mi sembra comunque un programma ambizioso sì, okay, però ci sono molti punti fermi, molti punti soprattutto che sono a vantaggio della sicurezza di noi cittadini, perché abbiamo la messa in sicurezza di vincoli idrogeologici e tutte le cose che succede, che sono successe purtroppo per questo clima pazzo un po' a giro a Borgo San Lorenzo. Soprattutto anche a Panicaglia con la messa in sicurezza della strada, si mette anche in sicurezza le abitazioni che erano a rischio nel fronte della frana. Ci sono la messa in sicurezza delle scuole. Io credo mettere in preventivo dei fondi per la messa in sicurezza delle scuole sia anche un tenersi aperto delle strade per eventuali finanziamenti, che potrebbero arrivare su questo fronte.

Un altro punto in cui mi sembra che l'attuale Amministrazione avesse ribadito in campagna elettorale, e mi sembra che con questo piano triennale delle opere pubbliche sia in un certo senso ribadito, è il decoro pubblico, per cui illuminazione pubblica e anche il verde pubblico.

Quindi è chiaro e credo che questo sia un piano ben studiato e credo, soprattutto, noi staremo attenti, aiuteremo l'Amministrazione eventualmente a capire se ci potrebbero essere eventualmente fondi, anche europei e statali, per adempiere nella migliore maniera a queste opere sicuramente importanti. Grazie. Quindi parere positivo e approvo il piano.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Grazie Miniati. Sì, Squilloni.>>

**Squilloni Enzo:**

<<Sarò breve anche perché ne abbiamo discusso, l'hanno già ripetuto altri, quindi altrimenti rischiamo di dirci sempre le stesse cose. A me francamente sembra che questo sia un progetto, diciamo così, molto realistico legato per un verso anche a delle emergenze, perché è chiaro che quella di Panicaglia è una emergenza, ma legato soprattutto a quello che concretamente si può fare, che quello che concretamente è possibile realizzare. Quindi, io lo condivido nelle varie parti, naturalmente capisco che in ultima trincea, cioè quella che riguarda il 2016, possa essere un po' letta come il libro dei sogni, cioè anch'io quando l'ho visto la prima volta, ho detto: mah, insomma, questa ultima parte forse sta più nell'immaginario che nella realtà. Però mi immagino che queste cose, anzi mi pare sia stato detto anche in Commissione, che queste possibilità sono emerse dalla disponibilità di privati, per cui non vedo perché, come dire, non avremmo dovuto metterle in questo piano triennale.

Sono poi particolarmente d'accordo, lo voglio ripetere anche se è già stato detto, con quello che diceva Marco un attimo prima a proposito del verde pubblico e della illuminazione. Io ho una specie di fissazione nei confronti dell'arredo urbano, dell'immagine diciamo anche estetica che dovrebbe dare questo paese, migliore per quanto possibile di quanto non possiamo vedere ora. Quindi sono particolarmente, come dire, disponibile nei confronti di tutti quegli interventi che riguardano il verde pubblico, l'arredo urbano ecc. Vorrei sottolineare una cosa, che di solito non si cita, ma che invece sento in giro essere molto importante, cioè la questione dei cimiteri. E' un argomento che molte persone, giustamente secondo me, sentono con particolare forza e quindi invito, diciamo c'è già, perché è già previsto per quanto riguarda il 2015, però mi pare una novità positiva mettere un accento particolare nei confronti di questo ambito che spesso viene o qualche volta, insomma, è stato trascurato.



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

14

Per quanto riguarda, poi quello che diceva la Claudia a proposito delle amministrazioni precedenti ecc, ecc., io non voglio fare la difesa delle amministrazioni precedenti, si difendono da sole, si sono difese e si difenderanno da sole, non ho nessun bisogno. Però quello che volevo sottolineare è il fatto che una Giunta non ha, come dire, nessun interesse a non realizzare quanto ha immaginato, ha previsto, ha proposto. Penso che in questo ambito, ma come in altri di cui parleremo forse più avanti, quello che non è stato fatto è dovuto alla impossibilità di realizzarlo. Tutti sapete, veniva ripetuto, è stato ripetuto più volte i tagli, le difficoltà economiche ecc. ecc.; se l'Amministrazione non realizza qualcosa credo lo faccia proprio perché non ne può più fare a meno, perché se potesse realizzarlo, visto che l'ha anche scritto, credo che lo farebbe, ecco. Quindi stiamo attenti a non far passare la mancata realizzazione di un'opera come, come dire, come se fosse incuria, come se fosse intervenuto un disinteresse delle Amministrazioni in quella direzione. Di solito intervengono problemi economici, per cui è impossibile realizzarli magari perché c'è stata qualche urgenza, c'è stato qualche altro ambito in cui si sono dovuti mettere i soldi. Naturalmente voto positivamente su questa delibera.>>

### **Il Presidente Timpanelli:**

<<Grazie a Squilloni. Un breve flash, eh Claudia.>>

### **Masini Claudia:**

<<Sì, un flashissimo sulla Giunta precedente; non ha utilizzato tutti i soldi a disposizione per le opere pubbliche. Quindi ha fatto un programma dei lavori, però aveva dei soldi a disposizione che non ha completamente utilizzato. Quindi, non voglio ora ributtare su una Giunta che non c'è più. Quindi voglio vedere in prospettiva e chiaramente è vero che il primo anno di lavori in una Giunta nuova si trova un po' a scontare anche quello che è successo prima. Quindi non è un, cioè mi rifaccio a quello che è successo precedentemente, ho una buona visione, prospettiva rispetto a quello che accadrà, ma precedentemente ci sono state delle gestioni che sono state non propriamente idonee; perché se io ho dei soldi a disposizione per le opere pubbliche e non li utilizzo tutti, non li ho utilizzati io Amministrazione.>>

### **Il Presidente Timpanelli:**

<<Margheri.>>

### **Margheri Luca:**

<<Sì. Allora, questo piano ci trova favorevoli, come abbiamo già detto in Commissione, perché abbiamo notato una inversione di tendenza da parte della Giunta e del Sindaco su quello che era normalmente stato fatto nelle precedenti amministrazioni, dove, purtroppo, quello che diceva Claudia è vero perché vi erano dei fondi TAV, che potevano essere utilizzati per la costruzione, appunto, del nuovo polo scolastico e per una serie di cose, che possiamo spiegare anche come ha fatto Enzo, ma insomma arrampicandosi sugli specchi, ma che comunque queste opere non sono state fatte. E' stato individuato all'ultimo tuffo un terreno dove costruire la nuova scuola elementare. Terreno che purtroppo non era del Comune, ma era di un privato, il quale privato non lo vendeva al Comune; per cui si cerca un po' di dare un po' e vendere il fumo.

In realtà mi sembra che questa Giunta abbia nell'immediato cercato di fare le cose fattibili, pragmatiche e pratiche e mi riferisco, innanzitutto, ai primi investimenti per il 2014, dove l'importo privato che diceva la Claudia per la realizzazione della ginnastica artistica, in



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

realtà viene da un capitale privato, ma viene dalla ginnastica artistica stessa; per cui è una cosa mi sembra molto, molto positiva.

Vedo con piacere le varie, l'adeguamento sismico per la scuola elementare Leonardo da Vinci e anche vedo con piacere la possibilità nel 2015 di spendere questa carta, che potrebbe essere della scuola elementare di Via Don Minzoni per l'adeguamento sismico. Scuola elementare di Via Don Minzoni che era stata messa fra gli edifici alienabili e che, invece, anche come proposto nella Commissione, è stata tolta dagli edifici alienabili proprio perché potrebbe essere una soluzione adeguata per avere la nuova scuola elementare.

Per le altre cose ci sono delle criticità, che anche Claudia ha evidenziato; come per esempio l'adeguamento per la Villa Pecori, che ci sembra abbastanza alto, perché in effetti non so se si tratta solo di dare una pittura ignifuga alle travi o si tratta di ben altro, ma insomma più di 200 mila Euro.

Però, insomma, in generale noi siamo favorevoli proprio per l'inversione di tendenza e però vorrei che anche per gli investimenti a venire, anche prossimi del 2015-2016, il Consiglio Comunale discuta con l'Assessore competente e con la Giunta, per trovare appunto le migliori soluzioni possibili. Grazie.>>

### **Il Presidente Timpanelli:**

<<Grazie Margheri. Frandi.>>

### **Frandi Franco:**

<<Sì, anch'io volevo dire alcune cose, ma in maniera estremamente veloce anche perché su questo Piano Triennale degli Investimenti, anche in Commissione noi ci siamo espressi favorevolmente. Dunque, non mi metto ad analizzare il tutto, solo gli aspetti di rilievo. Uno è quello che riguarda il discorso delle scuole e quindi questo impegno sulla sicurezza degli alunni, dei bambini, dei ragazzi, cercare quanto prima di andare a tamponare questo grave problema perché, insomma, anche se alcune scuole sono state già risistemate nel precedente mandato, ma ci sono le altre, appunto, che sono previste con questo piano, che hanno bisogno di un intervento piuttosto massiccio. Per quanto riguarda il discorso della ginnastica artistica, è una cosa che mi fa particolarmente piacere, che si sia arrivati in dirittura d'arrivo, anche perché penso quasi tutti sapete che io sono stato tra i fondatori di questa associazione e che per i primi sei anni sono stato anche il Presidente. Purtroppo, ecco, non parlo soltanto dell'ultimo Sindaco, ma anche di quello ancora prima, tante volte si parlava che questa associazione aveva bisogno di una struttura propria, perché non può essere sistemata in uno spazio sportivo, come le altre società sportive, tipo quelle diciamo che fanno sport di squadra, proprio per il discorso delle strutture e degli attrezzi, degli attrezzi che sono sempre ingombranti e non lasciano spazio. Per cui tutte le volte che si parlava e si rilanciava ci veniva detto, veniva detto in quel caso lì ero anche oltre un simpatizzante, perché non ero più nelle associazioni, ma ero anche Assessore, nelle Giunte che si facevano, dice: no, no su questo ci si pensa con fondi TAV.; per cui non siamo mai riusciti.

Quindi do veramente, mi complimento proprio con questa Giunta per essere arrivati ad un qualche cosa di veramente importante, anche perché poi di conseguenza l'associazione va in una palestra specifica della ginnastica artistica e viene liberato un capannone, che non era ad uso sportivo. Allora, poi, l'ho detto prima, il nostro voto è positivo.>>

### **Il Presidente Timpanelli:**



<<Grazie Franco. Ci sono altri interventi? Sì, Spacchini.>>

**Spacchini Sonia:**

<<Sì, intanto vorrei fare un intervento complessivo sulla delibera presentata dalla Giunta perché credo che, e, come dire, non leggere questi atti nel contesto complessivo in cui ci muoviamo e si muovono le amministrazioni, non adesso, ma diciamo almeno negli ultimi 5 o 6 anni, sia fare sicuramente un cattivo servizio ai nostri concittadini. Lo diceva prima bene Enzo prima di me, però è miope valutare questi atti rispetto a quello che si potrebbe o quello che sarebbe tanto bello fare, perché ci troviamo di fronte a ristrettezze di fondi che ogni anno mettono le amministrazioni di fronte, non soltanto a delle scelte importanti, ma molto spesso, non è il caso di Borgo San Lorenzo, ma molto spesso di fronte a vere e proprie difficoltà di chiudere i Bilanci. Quindi riuscire a fare le cose indispensabili, quindi offrire servizi indispensabili con le risorse che sono date. Quindi innanzitutto io credo che si debba leggere soprattutto un piano triennale delle opere pubbliche come uno sforzo di mettere in campo, innanzitutto, gli interventi più urgenti che sono necessari.

Ovviamente vedo, ed è evidente a tutti, come lo sforzo dell'Amministrazione, come diceva prima anche Marco, prosegua nel senso della sicurezza. Anche negli scorsi anni sono stati fatti moltissimi interventi di adeguamento e di messa a norma di edifici pubblici, ancorché appunto di scuole, quindi gli edifici diciamo più sensibili anche al tema ed al rischio sismico. Quindi l'Amministrazione entrando, come si dice, il Sindaco Omoboni giustamente prosegue in questi impegni, perché non possiamo certo dire che questi adeguamenti sono impegni secondari di una amministrazione. Ovviamente di fronte ad un cambio importante di normative, dire che ci preoccupiamo di mettere a norma una serie di edifici pubblici, fa sì che gioco forza le risorse siano distratte su questo impegno, che non può che essere valutato come prioritario rispetto a tutto il resto.

Non voglio e non sono ovviamente in grado di fare una valutazione rispetto alle norme sismiche se siano proprio stringenti e non lo siano, evidentemente di fronte anche a tragedie di livello nazionale io credo bene abbia fatto il legislatore ad aumentare l'esigenza e la necessità di norme ancor più stringenti. Certo è che, evidentemente, a volte anche di fronte ad edifici che non hanno problemi di sismicità veri e propri, ci si trova a dover comunque intervenire per adeguarli a parametri sempre più elevati. Ripeto, non sono in grado di valutare se il grado di staticità e di stabilità degli edifici, ma il dato di fatto è che all'aumentare delle norme gli enti pubblici sono costretti ad aumentare i fondi per adeguare gli enti pubblici a queste norme, e già questo mi pare uno sforzo estremamente importante.

Un altro dato complessivo e politico rispetto all'impostazione del Piano Triennale degli Investimenti, io credo sia lo sforzo, laddove è possibile, di coniugare le sinergie tra fondi pubblici e fondi privati. A me pare una strada assolutamente opportuna e corretta, direi di più, forse anche in altri ambiti potrebbe essere possibile mettere in campo sinergie che incentivino questo, perché magari ci sono possibilità di non solo attrarre, ma utilizzare anche fondi privati, che possono servire ad una causa pubblica, e quindi mi pare assolutamente un modo condivisibile di operare.

In questo caso, non per precisare, non per volere meriti che ovviamente assumo in minima parte, però voglio ringraziare l'amministrazione per avere compiuto e portato in fondo un impegno che veniva, appunto, come sapete tutti, dalla scorsa amministrazione di riuscire a realizzare finalmente una palestra per la ginnastica artistica. Nella fattispecie quei fondi che vedete come privati, non sono esattamente un gioco di fantasia dell'Amministrazione, per dire che faremmo, quando in realtà mancano le risorse perché, in questo caso, devo



4

dire è stata fatta una operazione, lo dico a ragione veduta perché l'ho seguita da vicino, assolutamente precisa e puntuale, di sinergia tra disponibilità private, possibilità di reperimento di fondi pubblici e, mi auguro, ma mi auguro, ma vedo che già lo è, rispetto delle tempistiche per poter anche mettere in campo e spendere questi fondi pubblici, che sono disponibili. Quindi, come dire, Franco, è pur vero che magari è vent'anni che c'è necessità di una palestra. Ora va tutto bene, ma ti ricordo anche che gli ultimi dieci dei vent'anni eri Assessore allo Sport, quindi forse tanta colpa di un Sindaco non è, ma magari anche responsabilità tua se non è stata data una risposta a questo.

Detto ciò, a me non interessa perché, ripeto, le tempistiche e le possibilità di realizzare le opere pubbliche non sono certo immediate, ma è sempre possibile quando si vorrebbe. Quello che sono contenta e che mi fa piacere, rispetto al quale esprimo ovviamente un plauso, è che in questo caso si sia avuta la capacità di sfruttare disponibilità economica dell'associazione sportiva, che ovviamente è un elemento importante, anzi in questo caso indispensabile per riuscire a mettere in piedi un intervento non banale. Capacità dell'Amministrazione; anche quella attuale naturalmente è di reperire fondi propri da inserire in quell'intervento perché tutto ciò sia possibile. Quindi, su questo volevo appunto, mi faceva piacere ovviamente fare un passaggio ed esprimere anche un plauso particolare perché un intervento a cui per mesi, in teoria c'è stato un lavoro corale, prima di tutto appunto, non solo tra istituzioni, che lo reputo ovviamente del tutto naturale, ma soprattutto come soggetto privato, come associazione sportiva credo che sia un obiettivo non sempre scontato.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Grazie Sonia. Frandi, breve replica?>>

**Frandi Franco:**

<<Sì, brevissima. No, una puntualizzazione, chiaramente, perché sì io ero Assessore, però tutte le volte che si parlava di TAV e tanto a Margheri che a Bettarini dicevo: guardate, permettetemi, fatemi prendere un appuntamento. No, con TAV ci parla solo il Sindaco; per cui, ecco, quindi è bene precisare quello che è successo.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Bene. Allora, se non ci sono altri interventi possiamo mettere in votazione. Allora, chi è favorevole? Aiutatemi nel conteggio. Quindi, sono 12, 13, 14, 15. 15 dovrebbero essere.>>

**Il Segretario Generale Dott. Grimaldi:**

<<Maggioranza più?>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Più Margheri, Frandi e Ferruzzi. Chi è contrario? 2 (Gozzi e Masini). Di questo si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 15. Chi è contrario? 2 (Gozzi e Masini). Come sopra.>>

**(vedi deliberazione n. 65 del 29.09.2014)**

\*\*\*\*\*



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

A

**PUNTO 10 (ex 11) Approvazione elenco immobili di proprietà comunale da alienare nel corso dell'anno 2014 ai sensi del Regolamento approvato con atto C.C. n. 18/2009.**

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Passiamo al punto n. 11 è l'approvazione dell'elenco immobili di proprietà comunale da alienare. Anche questo è stato oggetto di Commissione. Non so se qualcuno vuole intervenire, sennò mettiamo in votazione.

Quindi, chi è favorevole? Sono 16 a questo punto. Chi è contrario? 1 contrario (Masini). Anche qui c'è l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 16. Chi è contrario? 1 (Masini). Come sopra.>>

**(vedi deliberazione n. 66 del 29.09.2014)**

\*\*\*\*\*

**PUNTO 11 (ex 12) Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – Approvazione.**

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Allora, adesso chiederei ai Consiglieri, visto insomma il tema trattato dei prossimi tre punti, di concentrare l'intervento cercando di esaurire tutti e tre i punti. Quindi poi naturalmente metteremo in votazione punto per punto, però vi chiedo, insomma, di fare un unico intervento che inquadri un po' il tema. D'accordo? Quindi, passiamo al punto n. 12 che è il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti. Anche questo so che c'è stata una Commissione, oggetto di Commissione, quindi non so se qualcuno. Masini? Sì.>>

**Masini Claudia:**

<< Ho provato a mettere insieme, appunto, tutti e tre i punti, perché mi immaginavo che comunque la discussione della votazione sarebbe stata unica. Quindi davvero forse vi prendo un po' di tempo.

Noi crediamo che l'analisi di questo piano vada fatta partendo in primo luogo dal puro e semplice rapporto tra quanto paghiamo, o meglio quanto pagano i cittadini e quale tipo di servizio otteniamo in cambio.

Spendiamo oltre 3 milioni di Euro per servizi che, qualitativamente, nel loro complesso non risultano all'altezza. E' opinione diffusa che Publiambiente, ad esempio, sul versante della pulizia e delle strade, e quindi sul decoro urbano, non garantisce i livelli adeguati di svolgimento del servizio.

In secondo luogo, non possiamo non considerare ciò che ci viene sottoposto, paragonandolo a quello che in questo piano avrebbe potuto o avrebbe dovuto essere. Diciamo questo alla luce del fatto che da anni sentiamo parlare dell'avvio prossimo di un sistema di raccolta porta a porta, che nei fatti ha trovato avvio, sottoforma di spot, solo a Ronta. Eppure, dati alla mano, sappiamo ormai bene che quel tipo di raccolta porta con sé notevoli benefici sia da un punto di vista ecologico ambientale, che da un punto di vista economico. Basta vedere i dati e le cifre contenute nel piano per comprendere come e quanto incidano nei costi per lo smaltimento: oltre 240 mila Euro addossati sulle tasche dei cittadini per effetto di quella ecotassa che colpisce quei Comuni non virtuosi che, anziché differenziare....., conferiscono in discarica i rifiuti prodotti.



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

Stando ai dati forniti da Publiambiente stessa nel 2013, il Comune di Borgo San Lorenzo ha raggiunto un livello del 40% di raccolta differenziata. Una percentuale inaccettabile, sia se considerata alla luce di ciò che dispone la normativa in materia, che fino a gennaio imponeva il raggiungimento del 65% entro il 2012, obiettivo ben distante, che per effetto del mancato raggiungimento ha prodotto nello scorso anno il pagamento di una pesante sanzione e che da gennaio, per effetto dell'allegato ambientale alla Legge di Stabilità 2014, premia in modo consistente i Comuni virtuosi e penalizza da un punto di vista dei costi i Comuni come il nostro, che portano in discarica ben il 60% dei rifiuti prodotti.

Una percentuale di raccolta differenziata la nostra inaccettabile, anche alla luce del raffronto con i dati di quei Comuni a noi vicini e serviti dalla stessa Publiambiente, in cui attraverso il porta a porta si raggiungono percentuali di differenziazioni che oscillano tra l'86% e il 95%. A dispetto di chi continua a sostenere che quel sistema di raccolta ha dei costi di gestione maggiore, si rispondere con l'invito ad andare a vedere quanto lì i cittadini pagheranno di TARI. Abbiamo reperito i dati di Empoli, sistema porta a porta, differenziata al 91%, importi TARI più bassi dal 25% al 30% in media rispetto a quello che oggi ci vengono qui sottoposti.

Il Piano Finanziario, presentato da Publiambiente ad Empoli, è ben diverso dal nostro; costi per il personale più alti, ma netta riduzione dei costi variabili. Viene smaltita in discarica una quantità notevolmente inferiore di rifiuti e per di più, come premio per la virtuosità, l'ecotassa è ridotta del 30%.

In sostanza si crea occupazione, si salvaguardia l'ambiente e si produce un risparmio significativo nei costi al cittadino. Ebbene, noi oggi avremmo voluto parlare di un piano finanziario di questo tipo. Se parliamo di altro, di altri sistemi e di altre cifre le responsabilità non vanno certo ricercate tra i cittadini, che non hanno differenziato, ma tra chi ha compiuto le scelte politiche, che ha gestito e gestisce il sistema dei rifiuti.

Avremmo voluto parlare di un piano diverso e per dire le cose come stanno, in realtà avremmo dovuto parlare, visto che la precedente amministrazione aveva premesso l'avvio del porta a porta diffuso già negli anni passati, già a partire dal lontano 2009.

Così ci troviamo a dover valutare un piano speculare a quelli precedenti. Un piano in cui, rispetto ai precedenti, troviamo una riduzione dell'imposta provinciale dal 5 al 4%. Troviamo l'eliminazione della sovrattassa statale per il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e che, nonostante il saldo in positivo di questa voce, presenta costi complessivi maggiori rispetto a quello dello scorso anno, che ovviamente vanno a gravare sulle imposte dei cittadini.

Una cosa difficile da comprendere, ma che si evidenzia laddove si vada a vedere l'aumento della voce "accantonamento per inesigibili". Oltre 300 mila Euro vengono messi in conto a chi paga per sopperire alle mancate entrate dovute a chi non paga.

Si penalizzano gli onesti per le colpe dei disonesti, o, leggendo in modo diverso, si fa pagare a chi può pagare invece di chi non ce la fa, senza non tenere conto, in modo molto miope, del fatto che si rischia di creare così una spirale negativa, che rischia di fare aumentare il numero delle persone che non ce la faranno materialmente a pagare il tributo.

Rimanendo nel merito dei numeri e dei costi contenuti nel piano, credo valga la pena fare alcune considerazioni di carattere generale.

1. Tra i costi variabili, la voce che più incide con 445 mila Euro e quindi per oltre il 40%, è quella del trattamento e smaltimento. Lo dicevo prima, conferiamo troppi rifiuti in discarica e paghiamo dazio. Serve una rapida inversione di tendenza, che porti ad investire su riduzioni e differenziazioni riciclo e riuso; ciò appare in tutta evidenza guardando la voce

28/54



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

A

dei costi di trattamento e riciclo, che ammonta a 9 mila Euro. Praticamente niente se rapportato ai costi di smaltimento.

2. Tra i costi fissi quella che regna è la mancanza di chiarezza e di trasparenza. Paghiamo Publiambiente oltre 500 mila Euro di costi generali di gestione, quindi 1/6 del complessivo, senza avere la possibilità di comprendere come questi costi si strutturino, si struttureranno o si siano strutturati in passato, visto che di fatto sembra non esistere un consuntivo esaustivo del piano precedente.

Una considerazione a parte andrebbe fatta poi sulle spese relative al personale, alla pratica del ricorso ad appalti che negli anni scorsi non hanno certo caratterizzato Publiambiente, o chi per essa, nel senso dei soggetti affidatari degli appalti stessi, per sensibilità.

Per sensibilità attenzione e rispetto nei confronti delle condizioni e dei diritti dei lavoratori con atteggiamenti al limite, se non in violazione delle prerogative sindacali, con modalità addirittura intimidatorie e persecutorie nei confronti di chi, tra i lavoratori, ha avuto il coraggio di rivendicare quanto dovuto e di denunciare situazioni di rischio sul versante della sicurezza.

In conclusione, per i motivi che ho provato ad argomentare, dichiaro che il nostro voto sarà un voto negativo su questo piano finanziario.

Votiamo contro però con una apertura di credito nei confronti della nuova Giunta e con un auspicio. L'auspicio è quello che il prossimo piano, che ci troveremo a valutare, possa essere il frutto di scelte diverse nella gestione del ciclo dei rifiuti, scelte che mettono materialmente in atto gli impegni, che l'allora candidato Sindaco Omoboni ha assunto in campagna elettorale riguardo all'adozione di un sistema di raccolta porta a porta diffuso.

Su ciò si basa la nostra apertura di credito, sul fatto che davvero finalmente si passi dalle tante parole ai fatti concreti. Sulla scia di questo si inserisce l'ordine del giorno di accompagnamento, che presentiamo e presentiamo insieme a Margheri, Frandi e Gozzi e che vi sottoponiamo. Esso altro non è che una richiesta di impegno concreto per avviare il porta a porta diffuso sul territorio comunale a partire dal 2015, e con esso l'introduzione graduale dei criteri, che vadano verso un sistema di pagamento puntuale, legato all'effettiva quantità dei rifiuti prodotti e dai singoli utenti.

Quando ciò accadrà, se accadrà, siamo certi che le nostre considerazioni e le nostre valutazioni sui piani finanziari, sulla TARI e più in generale sulla questione dei rifiuti saranno ben diverse da quelle che abbiamo fatto oggi.

Vi leggo a questo punto l'ordine del giorno di accompagnamento alla delibera gestione del servizio di igiene urbana, che ripeto abbiamo presentato insieme a Luca Margheri, Franco Frandi e Matteo Gozzi.

"Il Consiglio comunale di Borgo San Lorenzo; preso atto del Piano Finanziario 2014 predisposto da Publiambiente e dei rispettivi costi di gestione in esso contenuti, relativamente alla parte fissa ed alla parte variabile; considerato che il Decreto 152 2006 prevedeva scadenze ferme sul raggiungimento di obiettivi minimi sulle percentuali di raccolta differenziata per ogni ambito territoriale ottimale, fino al raggiungimento del 65% entro il 31 dicembre 2012, prevedendo pesanti sanzioni in caso di inadempienza. Il collegato ambientale alla Legge di Stabilità 2014 posticipa la suddetta scadenza al 2020, prevedendo oltre i criteri di punibilità anche forme di premialità;

Si incentivano i Comuni che raggiungono gli obiettivi prefissi nel pagamento di solo il 20% del tributo regionale rispetto ai rifiuti che si conferiscono in discarica, con notevoli vantaggi economici per i cittadini;



A

la direttiva comunitaria 98/2008 e il successivo Decreto attuativo n. 205 del 2010, indicano una definitiva gerarchia sui sistemi di gestione dei rifiuti, che prevede: 1. Prevenzione e riduzione alla fonte; 2. Preparazione per il riutilizzo; 3. Riciclaggio; 4. Recupero di altro tipo; 5. Smaltimento;

L'attuale Piano Interprovinciale dei Rifiuti prevede il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata entro il 2015 a fronte del 43,99% certificato al 2010;

i dati forniti da Publiambiente evidenziano per il Comune di Borgo San Lorenzo, per l'anno 2013, il raggiungimento di una quota di raccolta differenziata pari appena al 41,59% sul totale dei rifiuti prodotti; 4.000 tonnellate su 10.474 totale con oltre 6.300 tonnellate conferite a smaltimento; evidenziato che gli stessi dati di Publiambiente dimostrano in modo inequivocabile che con il sistema di raccolta porta a porta le quote di raccolta differenziata possono raggiungere anche percentuali superiori al 90%, Castelfiorentino 87,78%, Fucecchio 92,48%, Empoli 91,50% e conseguente riduzione sulla produzione complessiva dei rifiuti; sottolineato che gli obiettivi di riduzione e differenziazione, riciclo e riutilizzo devono essere considerati come prioritari ai fini della salvaguardia ambientali e utili strumenti di riduzione dei costi al cittadino per la gestione del ciclo dei rifiuti e di equità, attraverso sistemi di tariffazione puntuale direttamente legati all'effettiva quantità di rifiuti prodotti da ciascun cittadino e nucleo familiare; considerato prioritario e strategico l'impegno verso un incremento significativo delle percentuali di raccolta differenziata sul territorio; impegna il Sindaco e la Giunta: 1. a farsi promotore verso la società di gestione del servizio della richiesta di avvio di un percorso per l'attuazione diffusa del sistema di raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti a partire dall'anno 2015, previa adeguata informazione, partecipazione e coinvolgimento dei cittadini, tramite assemblee, incontri, campagne di sensibilizzazione e mediante l'istituzione di un osservatorio, che abbia il compito di monitorare di continuo l'attività di raccolta ed i suoi risultati; 2. ad adottare parallelamente o in successione sulla adozione del sistema porta a porta l'applicazione della tariffazione puntuale legate all'effettiva quantità di rifiuti prodotti dalle singole utenze." Grazie.>>

### **Il Presidente Timpanelli:**

<<Grazie Masini. Sì, appunto, questo è un ordine del giorno, che viene allegato alla approvazione del Piano Tecnico, okay? Quindi andrà votato poi singolarmente prima dell'approvazione del piano. Gozzi. Allora Miniati.>>

### **Miniati Marco:**

<<Comunque potevi andare tranquillamente. No, vorrei mettere in esame, ora non vorrei parlare di numeri, magari poi ci soffermiamo anche sui numeri, ma tre cose comunque importanti di questo accordo con Publiambiente, e quali sono? Innanzitutto c'è il nuovo controllo di monitoraggio molto più pressante rispetto forse al passato, tant'è che in Commissione abbiamo parlato anche con l'Amministratore Delegato, che tra l'altro mi sembra sia da poco Amministratore Delegato di Publiambiente, che ci diceva già di incontri frequenti con l'Amministrazione Comunale, con l'Assessore, con i tecnici, anche con la Polizia Municipale. Quindi avere un controllo attento dell'Amministrazione Comunale con l'operato, per l'operato di Publiambiente, mi sembra questo sia uno dei primi punti importanti perché il servizio sia in qualche modo efficace anche per il futuro. Quindi, controllare l'operato di un fornitore senz'altro fa sì che questo servizio sia dato in maniera più puntuale ed attenta.



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

4

La seconda cosa, che mi viene da dire, che sono i primi dati della sperimentazione a Ronta siano confortanti. Publiambiente, in sede di Commissione, ci parlava già di circa quasi il 90% della raccolta differenziata perché questo è un ottimo risultato da appurare poi con l'intera popolazione. Quindi, se i dati sono questi, sicuramente il servizio ne sentirà per il futuro, perché comunque avremo le discariche meno piene. Tra l'altro, adesso si conferisce a Montespertoli, per cui anche un po' l'aumento del 5% del costo del servizio è dovuto anche ai costi di trasporto per questa discarica.

Un altro punto importante per il controllo anche, per sapere poi chi paga o chi non paga, l'internalizzazione della riscossione all'interno del Comune. E' un aspetto positivo questo perché, innanzitutto, c'è più controllo e soprattutto perché ci toglie 100 mila Euro dai costi di gestione del servizio.

Un altro punto che, così, mi piacerebbe mettere in questa discussione è supportato dalle dichiarazioni, appunto, di Publiambiente; è l'inizio dei lavori dell'isola ecologica a Rabatta. Senz'altro il servizio di porta a porta avrà piena funzionalità se l'isola ecologica verrà costruita, per cui penso che per il futuro sicuramente la prospettiva è migliore. Io direi no, oggi noi siamo qua, abbiamo una Giunta nuova, una Amministrazione nuova, quasi tutti i Consiglieri sono nuovi. Io direi che se riusciamo tutti a lavorare per il futuro in un'ottica migliore, pensando a quello che andiamo a fare per la nostra popolazione, per il nostro paese, a volte mi sembra che ritorniamo sempre ai se ai ma e alle vecchie storie della passata amministrazione. Io vorrei che, magari, tutti si riuscisse a ragionare in un'ottica presente e futura, con impegno di tutti magari a portare anche contributi migliori per l'Amministrazione. Io credo che questi primi punti siano punti importanti, soprattutto ribadisco il primo mi sembra un punto veramente strategico per l'Amministrazione, il controllo sul servizio penso sia veramente un punto importante dove l'Amministrazione deve stare attenta, perché è giusto pagare un servizio, ma è giusto che questo servizio sia fatto in maniera puntuale e fatto bene, altrimenti tutto viene meno. Per cui, credo che questo, diciamo questa unità di controllo, come spiegava l'Assessore Pieri, composta dalla politica, quindi dall'Assessore, composta dall'Ufficio Tecnico e composta dalla Polizia Municipale, se è fatta in maniera attenta, sicuramente non fa altro che migliorare un servizio che, sono d'accordo, deve migliorare, però ecco, se noi riusciamo prima di tutto ad essere controllori del servizio, sicuramente le cose andranno per il verso giusto. Grazie.>>

### **Il Presidente Timpanelli:**

<<Ci avevo Gozzi prima. Gozzi.>>

### **Masini Claudia:**

<<No, non so quali sono, io sono molto ottimista nei confronti della nuova Amministrazione, ripeto, ma il Piano Finanziario di Publiambiente è uguale a quello della passata amministrazione. Le promesse per una raccolta differenziata e le premesse c'erano già nel 2009 e niente è accaduto. Quindi, io sono molto ottimista, cioè non sto qui a dire che questa Amministrazione non farà partire il porta a porta. Purtroppo, in un momento di passaggio tra una vecchia Amministrazione e una nuova Amministrazione un po' si sconta anche questo. Quindi, quando poi il prossimo anno ci troveremo a parlare di un altro Piano Finanziario, perché qualcosa si sarà mosso, chiaramente non è che c'è; cioè io credo che i miei interventi non sono contro l'Amministrazione a prescindere. Sono delle riflessioni e sono delle riflessioni che per forza si devono rifare alla passata Amministrazione, perché se già nella scorsa campagna elettorale, l'ho già detto anche in



A

Commissione, si parlava di porta a porta e niente è accaduto, la discarica di Vigiano si è esaurita anche per colpa nostra, allora queste riflessioni sono necessarie. Quindi, non sono una mancanza di fiducia nei confronti della nuova Amministrazione, ci mancherebbe; cioè è una cosa che ripeto continuamente in tutti gli interventi che faccio. Però io mi auguro che fra un anno si sarà a parlare di un piano finanziario di Publiambiente, diverso, perché qualcosa sarà successo. Niente di più. Non se o ma, cioè sono dati alla mano, come parlavo prima con Boni, dicevo diamo i dati di Empoli e sono stampati; cioè non è che è una cosa che io mi sono inventata, così, per fare l'intervento sui dati di Empoli, insomma, ecco. Questo era, quindi, non a prescindere, non contro. Sono riflessioni che credo servano anche alla maggioranza.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Grazie Masini. Gozzi.>>

**Gozzi Matteo:**

<<Sì, grazie Presidente. Cercherò di due interventi farli diventare uno solo. Parto subito con il rispondere. Condivido quanto ha detto Masini; rispondere a Miniati per quanto riguarda la collaborazione anche su queste tematiche. Devo fare un appunto, una precisazione per quanto riguarda la Commissione di riferimento perché, se non ricordo male, eravamo rimasti d'accordo c'erano delle mozioni presentate su Publiambiente, sia dall'opposizione, sia dalla maggioranza, diciamo di farle slittare, sospenderle per il momento e valutarle meglio con più Commissioni, magari anche con la presenza della stessa Publiambiente. Se non ricordo male, si parlava addirittura che si poteva arrivare ad un documento congiunto, insomma, o quanto condiviso un po' da tutti. Questo non è stato perché ci siamo ritrovati il Piano Finanziario di Publiambiente, tà lì sul tavolino, la Commissione e il lunedì cioè oggi in votazione.

Quindi, non voglio fare un appunto al Presidente. Sicuramente ci saranno delle responsabilità da parte di Publiambiente per la loro mancata collaborazione, non lo voglio mettere in dubbio, però ecco quando ci viene chiesta collaborazione mi garberebbe, ecco, che anche nel fattivo e nel reale poi la ci fosse davvero, perché io sinceramente, mi sono trovato un attimino spiazzato.

Per quanto riguarda la relazione, la relazione di Publiambiente sul Piano Finanziario 2014, io penso che, per chi c'era in Commissione, era abbastanza palese che fosse un copia e incolla di quella del 2013 per chi l'ha letta. Io l'ho letta. Adirittura veniva riportata ancora fra le stazioni di conferimento Vigiano, al che gli ho fatto presente ad uno dei funzionari, non ricordo il nome, che era esaurita da prima delle elezioni. Insomma, sinceramente, per quanto gli diamo se per lo meno si mettessero un attimino a lavorare meglio prima di consegnarci un copia-incolla dell'anno scorso, dal punto di vista mio sarebbe più gradito. Vorrei ricordare a tutti quanti, ed invito i Consiglieri ad andare a visualizzare questa cosa, che tra le società addette allo smaltimento dei rifiuti risulta ancora Produrre Pulito SPA, che è la co-proprietaria della discarica di Paterno, che in questo momento c'è un procedimento penale in corso di cui, diciamo così, la parte privata ha delle accuse abbastanza gravi, si parla anche di camorra. Sicché, vi invito ad informarvi, anche se questo non cambia la vostra decisione, però informatevi perché è una cosa veramente molto pesante secondo il mio punto di vista.

Passo velocemente alla TARI, così vedo di concludere il prima possibile. Ho tagliato il più possibile, eh.



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

4

Allora, l'Amministrazione ha presentato l'ennesimo aumento di tasse e tariffe, cioè quello della TARI, ex TARES. In effetti l'aumento TARI più 174 mila Euro, segue gli aumenti delle tariffe dei servizi, più 100 mila Euro a regime di IMU, TASI più 150 mila Euro e dell'IRPEF più 187 mila Euro.

Un grande slam fiscale che costa ai cittadini ed alle imprese oltre 600 mila Euro annui. Solo che in questo caso i numeri, dati ai Consiglieri in Commissione, volevano dimostrare l'indimostrabile, cioè che la TARI non aumenta anche se aumenta. Impossibile, nonostante gli sforzi, mistificare la realtà fino a questo punto.

Infatti, il totale TARI aumenta da 2,970 milioni 2013, allora era TARES, ma l'impianto della tassa è lo stesso, a 3,144 milioni di Euro 2014, più 174 mila Euro pari al 5,85%.

Allora, qualche domanda. Perché l'aumento? Semplice: perché è aumentato il costo del servizio gestito da Publiambiente, che passa da 2,309 a 2,398 milioni di Euro pari al 3,4%. Ovviamente, in misura superiore al tasso di inflazione che nel 2013 è stato attorno all'1%, così la municipalizzata si porta a casa un altro po' di margine da gestire per i propri fini.

Borgo ha un impianto di compostaggio concesso a Publiambiente, avrà diritto a qualche sconto? No, non è stato previsto alcun miglioramento. Ma andiamo avanti. Potevamo ridiscutere il contratto? Beh sì, certo, qualcuno lo fa come il Sindaco di Marradi, di Palazzuolo, di Firenzuola che, insomma, diciamo non proprio New York. Il Sindaco, fin dalla campagna elettorale, si è incaponito nel dire che Borgo San Lorenzo non ha la forza contrattuale per farlo e da lì non si è più spostato e da allora ha questo risultato: che lo smaltimento della monnezza in Toscana ..... che nella vicina e anche popolosa Emilia Romagna.

Entriamo nel dettaglio e facciamo subito una premessa: ..... il totale della spesa cala, ma solo perché diminuisce l'addizionale provinciale ed è stata tolta l'addizionale statale, 0,30 euro metro a quadro. E' un po' come dire che il Sindaco aumenta le tasse, ma per fortuna i cittadini hanno trovato dei soldi.....

Il dato politico è che tutti gli enti legati ai rifiuti hanno abbassato le tasse, ma il Comune di Borgo proprio non ce la fa e questo è un dato di fatto.

Utenze domestiche. Aumenta la parte fissa legata alla superficie della casa e diminuisce quella variabile legata agli abitanti, cosicché la TARI diventa una seconda TASI e si slega sempre di più dalla produzione dei rifiuti, che di solito è più che correlata alla numerosità delle persone.

Cambiando i parametri alcune situazioni hanno un risparmio, altre un aggravio. Sono più penalizzate le abitazioni grandi ed i nuclei familiari piccoli, il maggior vantaggio è per una famiglia di più di 5 persone, che abita in 30 metri quadri. Chissà quante mai ce ne saranno a Borgo San Lorenzo? La città con il maggior numero di single dopo Firenze nella Provincia e dove la famiglia media è formata da 2,33 persone.

Questo per dire che nella realtà tutte le situazioni con un minimo di equilibrio fra superficie ed abitanti subiscono un aumento, grande o piccolo che sia.

Utenze non domestiche, aziende. Vengono abbassati i parametri per le imprese che avevano maggiormente sofferto il passaggio alla TARES, la ristorazione, i fiorai, bar, pizzerie. Peccato che il carico venga redistribuito fra tutti gli altri esercizi che vedono aumentare il costo.

Viene eliminato anche, perché non aveva funzionato, il meccanismo di sgravio per aziende in difficoltà. Alla fine per molte aziende le tasse salgono nonostante la riduzione dell'addizionale provinciale e statale.

Infine, un dato molto interessante: la mancata riscossione della TARES 2013 ammonta ad oggi a circa 450 mila Euro, il 16% del totale. Non è evasione perché il Comune sa



1

benissimo chi è che non ha pagato. E' proprio la gente che non ce la fa a pagarla. Il Comune allora ha fatto due cose: ha portato il fondo di svalutazione crediti, cioè la previsione di un mancato pagamento da 250 mila a 318 mila Euro, addossando i maggiori oneri ai contribuenti in regola. aumentandogli le tariffe, un modo elegante per far pagare agli altri i debiti degli insolventi.

Ha previsto di procedere in proprio ad accertamento e riscossione. Bene, direte voi. Il Comune ha tanti dati che Publiambiente non ha, può incrociare banche dati, mandare i messi comunali a casa, insomma fare un po' la faccia cattiva. E poi? Perché ad un certo punto se i soldi non li ha non li può dare e questo è quello che è successo a molte famiglie ed imprese borghigiane. Ed il Comune pignorerà conti correnti, stipendi e case? Farà chiudere attività? ..... perché? Perché altrimenti il rischio è che l'accantonamento al fondo di svalutazione non sia sufficiente e che i prossimi anni ..... gli ammanchi di cassa e infine di Bilancio che potranno essere coperti solo con nuove tasse. Insomma, una tassa esosa, fatta per pagare gli sprechi delle municipalizzate, che si trasformano in ulteriori occasioni di vessazione per i cittadini e per le imprese. Pertanto, il Movimento 5 Stelle voterà contrario.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Bene, Ferruzzi.>>

**Ferruzzi Luca:**

<<Rapidissimamente, Presidente. Dichiarazione di voto. Noi siamo contrari. Il motivo è semplicissimo non importa neanche stare a farla tanto lunga: questa tassa costa troppo. Allora, anche se ci sono degli sforzi per le categorie produttive, se l'imprenditore invece di pagare 15 mila Euro ne paga 12 o 13 non è questo che la differenza. E' l'unica tassa che in quanto tale riesce a mettere in crisi un intero imprenditore, perché non è lo 0,1 o lo 0,2 di differenza che fanno la differenza, purtroppo; oerché è veramente molto alta. Quindi, siamo d'accordo con il Consigliere Miniati quando dice che, giustamente, ci vuole un maggiore controllo su Publiambiente. Quando Publiambiente riuscirà a garantire un servizio paragonabile, appunto, a quello dell'Emilia Romagna come costi, voteremo positivamente; per ora siamo estremamente contrari a questa tassa che, purtroppo, sta uccidendo il nostro tessuto produttivo. Grazie.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Squilloni.>>

**Squilloni Enzo:**

<<Quando si parla dopo che altri hanno parlato, poi viene sempre più voglia di rispondere ai singoli, che fare un ragionamento organico. Quindi, andrò un po' per punti perché, come dire, mi sembra meglio, per lo meno mi viene meglio.

Dunque, coloro che hanno assistito alla discussione che abbiamo fatto in Commissione, in Seconda Commissione qualche giorno fa, hanno visto chiaramente, io non sono particolarmente accondiscendente diciamo nei confronti di Publiambiente, cioè ho manifestato pubblicamente e lo rifaccio in questa sede, la non grandissima soddisfazione per il servizio che Publiambiente ha erogato rispetto ai costi che, secondo me, non sono assolutamente piccoli. Quindi, io mi vorrei preoccupare andando ad approvare queste tre delibere, sostanzialmente di mettere dei punti, dei punti fermi per vedere di migliorare la situazione e di migliorarla, possibilmente, in tempi ragionevoli non in tempi geologici.

34/54



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

Io sono convinto che su questo ambito della pulizia del Comune, quindi del Capoluogo e delle frazioni, si debba essere particolarmente puntuali perché è da, come dire, è dalla pulizia in generale che poi si ricava una opinione, ci si ricava una idea positiva e negativa sul territorio per un verso e quindi qui mi riferisco al turismo; per l'altro i cittadini stessi saranno poi più contenti di vivere in un paese pulito che non in un paese che, invece, ha delle carenze significative. Quindi, io credo che l'amministrazione abbia cominciato in questo senso a lavorare, a lavorare seriamente per stimolare, tra virgolette, stimolare con forza Publiambiente a dare di più diciamo, a mettere ad un livello più elevato la situazione nel nostro Comune.

Io, anzi, aggiungerei che, secondo me, va fatto non solo quel lavoro di controllo puntuale, che è stato citato prima, mi pare da Marco, ma da una parte cercherò di farlo anch'io perché nella relazione, che abbiamo avuto sul dischetto, c'è una specie di prospetto dove si indicano in maniera, mi sembra abbastanza precisa e puntuale, i giorni, le ore in cui la spazzatrice automatica, meccanica, come si chiama, o colui che va a spazzare manualmente, saranno in una certa via piuttosto che in un'altra. Quindi, come dire, mi impegnerò anche ad andare a vedere se questo, come dire, corrisponde. Ma dall'altra parte io inviterei, lo dico con molta franchezza, non so se sia possibile perché ora c'è questa storia del bando regionale, per cui noi sembra che siamo sostanzialmente impotenti di fronte a questo problema, inviterei anche a mettere delle penali, a stabilire delle vere e proprie penali, ma non penali nel senso che poi alla fine uno deve dire tre Ave Marie o tre Padre Nostro, penali nel senso che poi, alla fine, se un servizio costa 100 Euro e questo servizio non è stato erogato, quando arriviamo a pagare sottraiamo i 100 Euro. Io mi sono preoccupato di andare a vedere il, come si chiama? Il contratto di servizio per la gestione della raccolta, che mi pare abbia più di dieci anni, 12 o 13 anni, è del 2001, e in questo contratto di servizio non è previsto nessun tipo di penale; cioè a dire è previsto lo scioglimento, non mi ricordo il termine tecnico, del contratto nel caso di gravissima inadempienza, cioè nel caso che stiano 3-4 giorni o una settimana senza raccogliere i rifiuti, e per il resto, per le altre che qui chiama inefficienze, c'è scritto bisogna mettersi a sedere, trovarsi d'accordo e insomma vedere di trovare una soluzione. Io sarei per qualcosa di più drastico. Lo dico sinceramente e inviterei la Giunta, l'Assessore in particolare ad operare in questa direzione.

Detto questo però non possiamo, come dire, non comprendere che il servizio ha un costo assolutamente elevato. Le zone, che devono essere pulite, in cui si deve sviluppare il servizio sono, onestamente, tantissime e spesso, anche il contributo che potrebbe dare la popolazione lascia un po' a desiderare. Nel senso che intorno ai cassonetti o in alcune strade, diciamo, magari secondarie del nostro Comune, si vede quanto di peggio si possa vedere. Quindi forse anche un lavoro diciamo di rieducazione, di informazione, non so come chiamarlo, presso i nostri concittadini, a cominciare da me stesso, bisognerebbe farlo, sarebbe il caso perché tutto questo, come dire, tutto questo lavoro in più che noi provochiamo non seguendo precisamente le regole basilari, poi comporta un costo in più, che non è che paga qualcuno che viene da lontano, che poi paghiamo noi. Quindi, anche questo voglio dire, è un argomento su cui dovremmo riflettere.

Per quanto riguarda la questione dell'evasione e del controllo, io credo che in questo senso si debba indubbiamente lavorare. Figuriamoci se non si deve lavorare. E mi pare che proprio il lavoro di internalizzazione, mi pare si chiami, delle bollette dei pagamenti, sia un importante passo in questa direzione; Cioè se il lavoro di formazione della bolletta della nettezza viene fatto nel nostro Comune, poi è facilissimo confrontarlo con IMU, con TASI e con quant'altro abbiamo a disposizione nei data base del Comune, per cui è



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

A

evidente che dai controlli incrociati si possono ottenere risultati migliori di quanto non può ottenere Publiambiente da sola, che non ha tutto questo tipo di data base, come si dice. Poi vorrei anche sottolineare, non mi ricordo chi lo diceva prima, scusate, che qualcuno ha detto c'è tante gente non ce la fa a pagarla. Benissimo. Sicuramente ci sarà gente che non ce la fa a pagarla, però io non sono così convinto che fra tutti coloro che non la pagano ci siano il 90%, mettiamola così, di persone che non ce la fa. Io sono convinto che c'è una percentuale fortissima di furbi, mi permetto di essere maligno in questo senso, ma penso che i furbi siano ancora in numero consistente, per cui, anche il discorso che poi l'evasione viene ripartita da tutti gli altri, da tutti gli altri concittadini cosiddetti onesti, mi va bene se effettivamente ci sono delle persone che possono permetterselo, io sono perfettamente disponibile a dare il mio contributo, non mi va bene per quanto riguarda i furbini. Quindi mi sembra particolarmente positiva questa operazione di internalizzazione nel costo, che anche se dà un risparmio che rispetto ai 3.100.000 potrebbe apparire meno, mi pare 90 mila Euro, qualcosa del genere, però dà da una parte un risparmio, ma dall'altra permette di recuperare qualcosa di sostanzioso credo sul piano dell'evasione. Io, poi, vorrei fare un'altra piccola osservazione, che non ho mai capito, e se qualcuno me lo spiega mi fa un favore, come mai il nostro servizio è gestito da Publiambiente. Perché? Io guardavo la cartina che c'è in questo documento, che citavo prima, e vedo che Publiambiente opera nell'Empolese e in tutta la fascia, diciamo, a sud dell'Empolese: Montespertoli, Castelfiorentino, Montaione, Gambassi ecc, ecc. Ora, se il nucleo fondamentale, il nucleo territoriale fondamentale sul quale opera Publiambiente è questo, noi in sostanza siamo un'isola 100 km lontana, o 70 non lo so giudicare. Ecco, mi sembra che dal punto di vista, come dire, della operatività questo non sia particolarmente positivo, cioè se gli si rompe un mezzo mi immagino lo debbano mandare da Empoli, almeno ne terranno uno di riserva, ma se un giorno gli se ne rompe due? Allora, non capisco perché non siamo, per esempio, collegati non so per il Quadrifoglio di Firenze o con quello di Prato o con quello dall'altra parte. Spero che con questa gara regionale, questo bando, venga riorganizzato anche questo tipo di problema, perché a me parrebbe un problema. L'ultima cosa, che volevo dire, mi scuso sono stato lungo, ma ero stato zitto prima sicché spero mi sia concesso, a proposito della mozione. Ora, io sono d'accordo con quanto, ed ero rimasto a quanto aveva accennato prima Gozzi, cioè noi di queste mozioni ne abbiamo sottomano 3 o 4, ora non mi ricordo il numero, una presentata dalla maggioranza, diverse presentate dall'opposizione e comunque maggioranza ed opposizione in questo caso non facevano grande differenza. Avevamo detto di discuterne in Commissione e vedere se si tirava fuori una mozione unica ecc. Quindi, non ho capito bene questa presentazione della mozione da parte di Masini e Frandi per quello che leggo. E' un ordine, scusami, è un ordine del giorno. Io preferivo, continuo a preferire anche se mi rendo conto che i tempi un po' si stanno allungando, anche oltre misura, ma preferivo se si trovava una soluzione per rimanere a quanto avevamo fissato in precedenza, cioè vedere di mettere insieme una mozione, che in Commissione ci permettesse poi di, come dire, dare più forza alla mozione stessa nei confronti dei nostri interlocutori. Io aggiungo sulla mozione però una osservazione: che qui si dice in maniera molto perentoria a farsi promotori per l'attuazione di un sistema di raccolta a partire dall'anno 2015, previa adeguata informazione. Ora, l'anno 2015 se si chiama risponde. Da quello che capisco pensare di fare una adeguata informazione ed essere sicuri di partire con il porta a porta su tutto il territorio comunale, non lo so mi sembra quasi una contraddizione in termini. Io la vedo dura. L'informazione e la partecipazione ed il coinvolgimento dei

36/54



cittadini è fondamentale, perché nel momento in cui si estende il porta a porta su tutto il territorio, se ho capito bene, spero di sì, il costo va ad aumentare, perché è a regime che il porta a porta ci porta ad una diminuzione, ma all'inizio si va ad aumentare; cioè se dopo che come dite voi, ma come sostengo un po' anch'io, dove gli si dà ad ogni cittadino una botta consistente si va ad aumentarla di nuovo, magari aumentandola, non so, del 30%-40% ora non lo so valutare, l'anno prossimo dopo ci vengono a rincorrere. Quindi bisogna stare un po' attenti, bisogna stare un po' cauti da questo punto di vista.

A me va bene farla partire prima possibile, però prima possibile compatibilmente intanto anche con quello che è possibile tecnicamente, perché mi immagino anche ci siano dei risvolti tecnici, ma dopo che la popolazione è stata informata, è stata coinvolta, è stata resa partecipe, perché altrimenti ci rincorrono. Io ho questa sensazione. Poi non è neanche detto che sia possibile fare subito su tutto il territorio il porta a porta. Può darsi che ci siano anche delle soluzioni intermedie, in parte porta a porta, in parte in un altro modo che non so tecnicamente definire. Ma mi pare un po' troppo perentoria.

Così come il discorso della tariffazione puntuale. E' giustissimo, siamo tutti d'accordo, credo, sulla tariffazione puntuale; il problema è che a metterla in piedi non è che ci vogliono due minuti, a mettere in piedi una cosa di questo genere, perché bisogna che la popolazione sia coinvolta, se si vuole educata a questo tipo di lavoro, per cui io inviterei a ritirarla questa mozione, se mi posso permettere, perché altrimenti avrei qualche difficoltà a votarla proprio per queste osservazioni che facevo ora alla fine. Grazie.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Bene, c'era Margheri.>>

**Masini Claudia:**

<<Tanto brevemente, proprio per il discorso di ritirare l'ordine del giorno.

No, mi sembrava importante che fosse allegato al piano finanziario. Poi, nessun problema a ridiscutere l'ordine del giorno in un altro momento o in un'altra occasione; ci mancherebbe, cioè si può rimandare la votazione e votarlo un'altra volta. Questa paura dell'aumento dei costi sul porta a porta è quello che ha congelato per cinque anni il porta a porta. Quindi, in qualche maniera, anche portando come esempio i Comuni virtuosi, bisognerà, perché si è fatto vedere il porta a porta come una sorta di entità mostruosa, e questa è stata una educazione in senso contrario che è stata fatta. Ecco, quindi questo, perché verament sembrava uno spettro, si parlava di porta a porta, aiuto, aa siccome ci sono Comuni virtuosi, che possiamo portare come esempio, anche con la tariffazione di questi Comuni, perché non partire proprio da questo, ecco.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Claudia sì, per capire.>>

**Masini Claudia:**

<<Sono d'accordo per ritirare l'ordine del giorno.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Allora l'ordine del giorno allegato (All. n. 3) viene ritirato.>>

**Masini Claudia:**

<<E riparlarne tutti insieme.>>



**Il Presidente Timpanelli:**

<<Perfetto. Allora, Margheri.>>

**Margheri Luca:**

<<Sì, ora due numeri. Noi siamo contrari a questo piano finanziario. Una breve battuta sul passato. Il passato, volente o nolente, condiziona pesantemente il presente, per cui in qualche modo comunque si deve fare sempre riferimento al passato e il presente condizionerà in qualche modo il futuro; per cui sarà nostra cura e vostra cura non ripetere gli errori fatti, se errori ci sono stati nel passato, ripetere cose buone, se cose buone sono state fatte nel passato.

Però vorrei parlare brevemente, perché io sono sempre breve, Presidente, tu mi darai poi la medaglia, fo il contraltare di Enzo io. In maniera molto generale noi abbiamo fatto una mozione, da parte del nostro gruppo, del gruppo delle opposizioni, poi una mozione fatta dal gruppo di maggioranza, proprio per impegnare il Sindaco, la Giunta ed il Consiglio Comunale a far sì che non si ripeta più quello che è stato fatto come nel passato e il piano tecnico finanziario di Publiambiente per il 2014 o per l'anno duemila x venga presentato ad agosto duemila x dello stesso anno o addirittura a settembre come ora, e questa sarà una cosa da impegnare, perché questa mozione poi bisognerà ritirarla fuori e vedere se effettivamente potremmo fare la voce grossa, come dice Enzo, e mettere delle penali, che peraltro penali, ci disse l'Amministratore o Arrighi, ci sono. C'è questa Carta dei Servizi; Carta dei Servizi, ci sono le penali. Però mi disse: c'è questa Carta dei Servizi, se non viene spazzata una strada entro 24 ore, ti ricordi? Disse verrà rispazzata ecc, ecc. Però, insomma, ci sono queste criticità e inadempienze. Non importa stare a ripetere l'isola ecologica e l'isola che non c'è di Bennato, perché è sette anni che è l'isola che non c'è, l'isola ecologica, a Rabatta e continua ad essere l'isola che non c'è.

Poi mi scappa da ridere, perché, e guardo sempre Enzo. No, e mi fa piacere. No! No! No che faccia ridere! Che rispondo sempre a lui, perché e prendo la parola sempre dietro di lui. Allora, non vorrei che tu dicessi: tu mi dici sempre, che tu guardi il bicchiere mezzo pieno. Nel senso, dice, accanto ai cassonetti c'è della roba così e così, sono i cittadini. Sì, e sono i cittadini, ma è anche Publiambiente che non fa il suo lavoro. Non guardiamo sempre, guardiamo anche il bicchiere mezzo vuoto. Siamo noi, ma sta di fatto che è stato postato tante volte su Facebook questi cassonetti di dire: ma Publiambiente che fa? Insomma, siamo noi anche dei mascalzoni a mettere, ma insomma e sono. Ecco, diamogli più addosso.

Per cui, è chiaro, ripeto questa è purtroppo una gabella che è aumentata, impostaci nostro malgrado, ancora una volta da Publiambiente con un piano tecnico-finanziario tardivo, tardivo. Questo ricordiamocelo. Grazie.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<C'è Frandi.>>

**Frandi Franco:**

<<C'era Baggiani prima.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Ah, Baggiani?>>



4

**Baggiani Patrizio:**

<<No, volevo dare un piccolo contributo su questo discorso, abitando a Ronta, dove c'è la sperimentazione del porta a porta. Anche per lavoro io ho delle visioni un pochino particolari.

Dunque, voglio dire questo: il porta a porta è stato recepito bene dai cittadini e lo osservano. Devo dire che Publiambiente nella raccolta è anche preciso agli orari e una cosa e un'altra. Quello che manca, è in sperimentazione per esempio, va tutto bene per l'umido, per la carta, però per quanto riguarda il discorso dell'indifferenziato una sola volta la settimana, diciamo, può essere sufficiente per le famiglie che sono in una situazione normale, mentre le famiglie, che hanno malati in casa, che hanno necessità di conferire parecchio materiale, questo una volta sola, il martedì, non è sufficiente. Io noto che molti vanno alla Madonna dei Tre Fiumi dove ancora vige il vecchio sistema, o a Panicaglia o a Borgo a scaricare la roba. Questo c'è. Ma diciamo che da un punto di vista pratico Publiambiente, nel passare a raccogliere il materiale è diciamo soddisfacente. I cittadini, secondo me, l'hanno recepito bene e si comportano bene.

Dove viene il problema? Il problema viene sempre per un difetto di Publiambiente, perché avendo tolto tutti i cassonetti e rimanendo solo quelli delle campane, del multi materiale una cosa e un'altra, e questo, come diceva prima Margheri e anche Enzo, sì i cittadini non sono, qualcuno non è corretto, ma loro rispetto al servizio che avevano prima, prima avevano un pronto intervento e passavano a raccogliere il materiale, diciamo grosso, che veniva abbandonato. Cosa che ora non fanno più e questo qui, secondo me, è una incongruenza che loro hanno e nello stesso tempo dovrebbero, dove ci rimane le campane, avere la accortezza di pulire diciamo un pochino più spesso, perché queste campane del vetro, di altra roba, sono lasciate lì e siccome c'è il porta a porta, è come se per loro non esistessero più. Invece, secondo me, loro devono fare quello che facevano prima, passare e pulire anche le aree intorno alle campane e, come ho detto, io vedo che ci sono dei materiali grossi, che magari questo cittadino che non osserva, non chiama gli ingombranti che glieli portano via, ma però prima loro passavano una volta al giorno, diciamo, con il pronto intervento e se c'erano le batterie od altre robe le portavano via. Ora questo è un servizio che loro hanno abbandonato.

Per cui, il giudizio è positivo per quanto riguarda la raccolta del materiale, delle cassette che noi mettiamo fuori. I cittadini l'hanno recepito bene, però da parte di Publiambiente devono intervenire nella raccolta del materiale, che viene abbandonato ancora e pulire le isole, diciamo, delle campane perché queste le hanno abbandonate.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Frandi.>>

**Frandi Franco:**

<<Sì. Appunto, ora non sto a toccare altri punti che sono stati, penso, abbondantemente toccati da chi mi ha preceduto. Tornando su questo discorso del porta a porta è logico che, io credo che sia bene quanto prima arrivarci, anche se c'è questo problema che inizialmente ci possono essere anche dei costi superiori. Comunque il discorso è questo: quando a primavera è partito a Ronta si sentiva parlare, dice c'è il ritardo dell'isola ecologica, però entro la fine dell'anno, massimo inizio del 2015 verrà fatta. L'altro giorno i responsabili di Publiambiente ci hanno detto che ci vorrà un anno e mezzo. Quindi a questo punto siamo già alla primavera del 2016; cioè sono questi ritardi che credo, come Sindaco, come Giunta, bisogna stare veramente attenti e pressanti per far sì che questo



arrivi. Appunto, tanto più che è bene, è un discorso che parta, ma parta su tutto il territorio, su tutto il Mugello per evitare proprio questo discorso, quello che altrimenti va a scaricare alla Madonna dei Tre Fiumi o a Panicaglia. Dove si parte noi che si va a scaricare a San Piero o a Vicchio? Cioè qui ci vuole qualche cosa di, che poi, fatto perbene, da quello che so anch'io; Fucecchio con il 93% diciamo così è chiaro è stato fatta una azione veramente importante all'inizio come assemblee, come lavoro casa per casa per preparare il tutto, però chiaramente poi ci vuole anche da parte proprio dei cittadini, ad iniziare dalle scuole, ad iniziare dalle famiglie, a far sì che questo discorso possa proseguire. Per il resto posso anche fare la dichiarazione di voto: chiaramente il nostro voto è negativo. Grazie.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Spacchini. Ah, Franco.>>

**Boni Franco:**

<<Come è stato detto da Squilloni, anch'io penso che sia giusto mantenere un attento controllo ad uno smaltimento, in quanto purtroppo, passando per il paese, andando a giro si vede ci sono, insomma nelle aree dove ci sono i cassonetti ci sono dei monti di sporco, delle borse lasciate là e quindi questo è, forse, magari è perché hanno da fare il giro, tirano un po' via, sono un po' magari poco attenti a questo.

Quindi secondo me un attento controllo su questo è una cosa molto importante.

Volevo dire qualcosa riguardo a questo esperimento, che è stato fatto a Ronta. Mi sembra di vedere è stato molto positivo, a parte i numeri che poi, insomma, andando a ravvisare danno un senso di positività a questo, anche se per metterlo a regime su tutto il nostro Comune ci vorrebbe, è vero, una buona informazione affinché i cittadini capiscano l'importanza che ha questa cosa. Anche se, informandoli bene, che i primi tempi all'inizio ci sarà un costo maggiore, perché portare a regime una cosa di questo genere e per vederne i frutti deve passare naturalmente del tempo.

Ora, vi dirò un'altra cosa riguardo a quello che è al comportamento dei cittadini, che usano buttare là vicino ai cassonetti dello sporco ingombrante, senza tenere conto che c'è un servizio gratuito con numero verde che passano a prendertelo da casa, te lo portano via e quindi è una deficienza nostra vedere ai cassonetti un armadio smontato buttato lì, una lavatrice, una televisione. Insomma, quindi questo bisogna imparare anche noi ad usare un po' meglio questi servizi, ecco.

Niente, poi era solo diciamo un appunto su questo controllo che a volte magari ci vuole una maggiore attenzione, perché questa grande azienda faccia nel miglior modo il proprio lavoro, ecco. Era questo che mi interessava dire.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Spacchini.>>

**Spacchini Sonia:**

<<Sì ecco, l'ultima parte dell'intervento non la fo perché l'ha fatta ora Franco ed è esattamente questo il punto: cioè, va bene tutto, dopo di che nella gestione anche dei rifiuti quota parte di quello che accade, ovviamente, è anche colpa di come le persone si muovono e si comportano. Quindi a volte bisogna anche, come dire, tenere conto che forse servirebbe una maggiore educazione, una maggiore consapevolezza quanto meno in generale un maggior senso civico.



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

M

Però vorrei ritornare un po' alla discussione più generale. Perché? Noi abbiamo fatto una Commissione dove sono state sollevate alcune questioni, ovviamente, avevamo di fronte gli Amministratori di Publiambiente, avevamo di fronte tecnici che si occupano di tutto questo, quindi ovviamente che sono venuti a spiegarci molte cose che avevamo a cuore e che legittimamente ognuno di noi non sapeva nel merito. Mi pare che però qualcuno, così, in Consiglio ritorni un po' sulle cose che abbiamo già aperto, facendole anche un po' diventare delle questioni politiche, cosa che mi pare allora inutile il confronto poi in Commissione e le spiegazioni che sono state date.

Provo ad andare per punti e poi a provare, poi provare in chiusura a fare un passaggio invece sulle tariffe, che poi alla fine è quello che più direttamente interessa i nostri concittadini.

Avevamo detto appunto, facciamo una Commissione per approfondire e via discorrendo. Sono ovviamente d'accordo con i capigruppo che su questo sono intervenuti prima di me. Non mi pare che si possa far diventare un caso politico il fatto che in 30 giorni non ci sia stata la possibilità di fissare una data per fare questo passaggio, ancorché, come dire, magari quella dell'altra sera è stata di per sé un pezzetto di approfondimento non esaustivo, non complessivo, ma sicuramente un pezzetto di approfondimento che avevamo tutti insieme valutato necessario anche per poter tenere noi maggiori informazioni, anche maggiori competenze e nozioni in merito su quello che poi andiamo non solo a votare, ma che a volte poi nelle mozioni e in quant'altro andiamo ad auspicare. Quindi, bene, il Presidente ce lo disse in Commissione. Io condivido, se mi è permesso a nome suo, al Consiglio in questo caso, ma comunque quella Commissione noi abbiamo detto la faremo e il fatto, ripeto, che non sia stata convocata negli ultimi 30 giorni mi pare ragionevole che possa diventare un fatto politico.

Sulla vicenda che così il Gozzi ha voluto lanciare là, l'ha fatto anche in Commissione e, appunto, evidentemente le risposte offerte non sono state affatto sufficienti, ma che io non accetto non solo, non solo non accetto l'accusa, ma neanche la paventata accusa che qualcuno di noi, che l'Amministrazione che comunque affida il servizio a Publiambiente sia complice, eh. L'hai lasciato intendere in Commissione e l'hai rifatto adesso. Bene, siamo tutti, magari poi intervieni eventualmente, okay? Forse è meglio. Siamo tutti consapevoli, date le notizie di stampa, che una azienda a cui abbiamo affidato una parte dello smaltimento dei rifiuti è coinvolta in una vicenda giudiziaria. Vicenda giudiziaria che tutti noi, o quanto meno sicuramente l'Amministrazione, essendo una Amministrazione non esattamente un Tribunale e Publiambiente lo stesso altrettanto, così come ci spiegavano, tenderanno la soluzione ultima di questa vicenda processuale. Prima di allora ovviamente le procedure amministrative non consentono alcunché rispetto a qualcuno che in questo momento è semplicemente accusato di qualcosa. Ci auguriamo la cosa si risolva bene, in ogni caso non è questo che ci interessa, semplicemente è un dato di fatto che Publiambiente rispetto a qualcuno a cui ha affidato parte del servizio, e che è appunto, che ha in corso un procedimento giudiziario, non può certo rivalersi in alcun modo. Sulla tempistica del piano, anche qui, ogni volta viene sollevato il tema, io concordo sul fatto che sarebbe auspicabile averlo quanto prima, sicuramente settembre è molto in là con i tempi. Detto ciò mi pare di capire, che c'è scritto e ripetuto, mi pare di capire che Publiambiente stessa ci abbia illustrato come i piani tecnici ed economici avvengano a fronte di un consuntivo dell'anno precedente e su quello ci si basa. E' del tutto evidente che sarà impossibile per una azienda avere un Consuntivo a febbraio, questo così il buon senso me lo fa dire, anche un po' forse l'abitudine di avere a che fare con i consuntivi, ecco.



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

Sulla vicenda anche in questo caso delle tempistiche vi abbiamo parlato anche in Commissione, vi abbiamo chiesto anche gli approfondimenti. Masini lo richiamava; Masini e Frandi insomma lo richiamavano nell'ordine del giorno di accompagnamento che appunto, anche se magari non è in votazione, in ogni caso voglio commentare. Publiambiente ci ha spiegato bene, anche in questo caso è ragionevole che inizio novembre, se non erro con i tempi, vengono chiusi i tempi per l'affidamento della gara unica. Gara unica che è una gara consistente, è una gara di carattere europeo e che l'affidamento non si esaurirà da lì al mese, tutt'altro. Si prevede che, così come per una gara di tale importanza, l'affidamento avverrà ragionevolmente da lì ad un anno. Quindi si parla di fine 2015 per avere di fatto il nuovo gestore. Nuovo gestore che avrà dei paletti, delle norme e delle modalità nell'esercizio del suo servizio, ben definite. Pensare che, prima di allora, si dia avvio, loro stessi ce l'hanno confermato, non ne do io una valutazione, lo dico in termini molto ragionevoli, che con una gara in corso e con un affido in corso ci siano tutti i margini per modificare completamente la raccolta dei rifiuti in maniera complessiva, mi pare cosa improbabile, quanto meno. Quindi, dire che auspichiamo che dal 1° gennaio parta il porta a porta, rispetto a quello che sta accadendo, mi pare un po' rischioso, cioè quanto meno lo giudico un po' poco fattibile, ecco. Detto ciò, sulle tariffe si continua a dire che, appunto, come fu detto in Commissione dalla ..... Non è così; cioè il complesso, se noi guardiamo la parte finale delle numerose tabelle, anzi ringrazio gli uffici tecnici che ce l'hanno fornite perché ci hanno aiutato a districarci in una materia che, ovviamente, non è assolutamente agevole per tutti in generale, ma se noi guardiamo l'ultima tabella, quella del complessivo rispetto alle varie componenti della tariffa, si vede come questa tariffa diminuisca. Viene diminuita in maniera diversa ovviamente e quindi in maniera variabile. Il Gozzi diceva, tra l'altro, io l'ho visto molto preparato anche a fronte di un intervento molto dettagliato e scritto, che è la parte variabile quella che ovviamente modifica la tariffa e noi vediamo come, ragionevolmente, l'Amministrazione ha anche modulato la diminuzione della tariffa, anche con un criterio tutto sommato proporzionale e progressivo e questo, ovviamente, ci trova concordi. Sulla parte invece delle utenze non domestiche si è tentato, ed io faccio un plauso all'Amministrazione per averlo fatto, ovviamente, un riequilibrio rispetto ad un anno precedente in cui alcune categorie erano particolarmente danneggiate, comunque avevano un carico particolarmente oneroso e che, appunto, spesso è risultato addirittura insostenibile.

Rispetto alle cose che dicevano gli esponenti, che hanno parlato prima di me, dal valore aggiunto di avere reinternalizzato il servizio di riscossione che ci aiuta anche a provare ad aumentare la base imponibile e a ridurre la quota di evasione, che comunque già di per sé il fatto di averlo riportato all'interno della struttura amministrativa comunale ci consente un risparmio di 100 mila nei costi di gestione. Comunque, anche qui, dice l'impianto di compostaggio non è stato esattamente, come dire, non se ne vedono i benefici, mi pare che nel Piano sono previsti oltre 50 mila Euro di introiti per il Comune e comunque anche, a mio giudizio, qualora questi non ci fossero, giudico assolutamente lungimirante che siano stati investiti 7-8 milioni, così ci hanno illustrato negli anni precedenti, in un impianto in quel modo, perché quello è il contributo che il Mugello dà al complessivo dei servizi di smaltimento dei rifiuti. La dico male, molto male ovviamente; meglio avere quell'impianto lì che avere sul nostro territorio altri tipi di impianti. Penso ci si sia capiti, eh. Quindi credo sia stata una scelta molto lungimirante ancorché, ovviamente, una scelta che comunque dà lavoro a delle persone.



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

A

E' del tutto evidente che alcuni costi aumentano, semplicemente i costi di trasporto per il conferimento dei rifiuti a Montespertoli, ma allo stesso tempo abbiamo, e ripeto di questo ne faccio un punto di forza, abbiamo trovato modi e margini anche di risparmio di quelle due, anche di due cifre, che or ora sottolineavo.>>

### **Il Presidente Timpanelli:**

<<Gozzi proprio un flash perché, insomma, siamo stanchi e la discussione è stata anche bella ampia.>>

### **Gozzi Matteo:**

<< Allora, grazie Presidente. Sì, 30 secondi sarò brevissimo. Io sono..... evidentemente quando sono intervenuto io eri fuori e non mi hai ascoltato. Scusami, io non ti ho interrotto, mi sono chetato, ora abbi pazienza parlo io. Non mi hai ascoltato perché io non ho accusato né il Sindaco, né l'Amministrazione, né la Giunta. Ho detto un'altra cosa. Invito i Consiglieri, anche della maggioranza, ad approfondire il caso perché per me è preoccupante; è tutta un'altra cosa, cioè vi invito ad informarvi. Non accuso nessuno, ma ci tengo a dirle le cose, dobbiamo sapere tutti che anche questa cosa c'è. Non sto trasformando un Consiglio Comunale in un Tribunale. Forse questo è quello che te hai capito non ascoltandomi. Ti invito ad andare a vedere gli sbobinamenti e vedrai che quello che io ti ho ribadito è quello che ti ho detto prima.>>

### **Il Presidente Timpanelli:**

<<Bene, grazie, abbiamo capito. Sandra.>>

### **Cerbai Sandra:**

<<Allora, è già stato detto tutto praticamente, però ho diverse cosette che volevo dire. Anch'io ne fo una scelta perché è tardi. Ribadisco soltanto la diffidenza su Publiambiente e bisogna veramente stare allerta ed avere un super controllo, non un controllo, perché quando io mi trovo a lavare il bicchierino dello yogurt prima di buttarlo nella plastica, perché faccio anche questo, perché la plastica secondo me dovrebbe essere pulita quando viene raccolta, mi domando: ma poi, dove va a finire questa plastica? Tanto che qualche giorno fa io ho telefonato per un qualcosa che avevo sentito dire. Telefonai a Publiambiente e dissi: ho sentito dire che mentre il cittadino fa la raccolta differenziata capita che poi voi rimettete tutto insieme per comodità. Si arrabbiarono tantissimo con me per telefono, poi ci si salutò e la cosa fu chiusa. Ma dopo quattro giorni su La Nazione arrivò che c'era stata una ispezione ed avevano trovato quello che io avevo detto a Publiambiente, cioè avevano trovato tutto mescolato insieme. Quindi, bene la raccolta differenziata, bene la raccolta porta a porta, ma occhio. Poi comunque, sempre di rifiuti si tratta, anche quando si farà la raccolta porta a porta e come la raccolta differenziata. Anche quando c'è il riciclaggio sempre dei rifiuti si tratta. Si riciclano ma sono sempre rifiuti. Quindi io mi rifò a quello che ha detto la Claudia Masini e che, siccome era tanto denso l'intervento che ha fatto, l'ha detto tanto velocemente per fare presto, che qualche punto forse è sfuggito. Io vorrei sottolineare un momento, è un punto di cultura e di costume più che dell'argomento che ci interessa in questo momento, ma è fondamentale: e cioè gli ..... nella produzione dei rifiuti, perché dopo è già tardi. Noi stiamo andando verso un punto di non ritorno, ci stiamo riempiendo di rifiuti. Io l'anno scorso mi sono trovata alla Coop a trovare le pesche sistemate una per una dentro involucri di plastica. Ma si scherza davvero? Mi sono rifiutata di comprarle. Ho trovato le mele renette



19

messe quattro a quattro nei contenitori di plastica. Quindi ho chiesto al macellaio quando ho fatto la spesa, ma perché non mettete più banchi di macelleria per togliere tutto questo polistirolo che si trova? Perché ci si trova anche una svizzera sola dentro un contenitore di polistirolo. Mi è stato detto: toglieremo anche questo perché dobbiamo risparmiare. Quindi si sta andando incontro, cioè si sta producendo in maniera esagerata degli scarti che poi difficilmente saranno eliminabili.

Quindi io credo che si debba fare un lavoro di sensibilizzazione nelle scuole, attraverso qualche progetto o verso anche i cittadini con qualche progetto, perché riciclare non basta più. Riciclare lascia sempre quello che si è trovato.>>

### **Il Presidente Timpanelli:**

<<Do la parola al Sindaco. Mettiamo in votazione i punti poi.>>

### **Il Sindaco Omoboni:**

<<Sì, grazie Presidente. Veramente un flash perché..... della maggioranza perché da una parte denotano che c'è bisogno di attenzione verso un servizio che, dal punto di vista qualitativo, ha delle pecche e sul quale stiamo lavorando. Dall'altro però sottolineo una cosa; credo sia fondamentale per fare un dibattito serio, cioè noi non possiamo ragionare su un tema importante come quello dei rifiuti, come se fossimo un'isola a parte. Un mondo nostro proprio dove ci sono solo le regole che possiamo decidere nel Comune di Borgo San Lorenzo.

Noi siamo un ATO. Siamo un ATO lo ricordava prima la Capogruppo Spacchini. In un ATO dove tra l'altro il 24 di novembre scadranno le offerte per una nuova gara, che dovrà individuare un gestore, che avrà in carico non solo il Mugello, ma un'area molto più vasta, Firenze-Pistoia. Da questo dato di fatto dobbiamo partire se vogliamo fare una analisi seria. Abbiamo un piano di ambito dove per il Mugello è previsto un passaggio a porta a porta nel giro di qualche anno, per tutto il Mugello. Questi sono i dati di fatto attualmente. Quindi al di là che apprezzo l'operazione di realismo di togliere l'ordine del giorno che, insomma, secondo me sarebbe stato non votabile in questo contesto, noi cosa abbiamo fatto fin da subito? Innanzitutto un maggior controllo ed un rapporto diciamo più pressante, eh? Passatemi il termine con Publiambiente. Abbiamo fatto già tre riunioni con l'Amministratore Delegato e il responsabile di zona di Publiambiente, insieme all'Assessore Pieri e all'Assessore Boni, il Sindaco ed i nostri uffici. Abbiamo istituito un ufficio, ed è la prima volta, intercomunale, di controllo qualitativo e non solo, ed anche finanziario del servizio che ci rende Publiambiente.

Siamo riusciti dal punto di vista finanziario, questo lo voglio rimarcare, qualcuno l'ha già detto, a togliere quasi 100 mila Euro di costi di gestione del tributo proprio perché abbiamo deciso di reinternalizzare la bollettazione della TARI quest'anno, proprio perché siamo a conoscenza del problema, che poi si ripercuote sul piano finanziario, che è quello del mancato introito e dell'evasione. Ma questo è quello che possiamo fare.

Se Marradi, Firenzuola, Palazzuolo hanno ricontrattato il contratto di servizio, al di là del fatto che, vorrei ricordare, sono in un altro ambito, hanno un altro gestore e quindi quello è forse davvero un mondo diverso dal nostro. Ma il nostro mondo oggi, quello reale, quello reale ci consente di far cosa? Di riprendere in mano il contratto di servizio, di capire che dal punto di vista delle penali sostanzialmente siamo un po' sguarniti, questo diciamo in maniera molto sincera. Ma devo dire che in maniera altrettanto franca noi al gestore abbiamo già paventato l'ipotesi di non iniziare a pagare i servizi non svolti, perché questa ad oggi è l'unica arma che abbiamo contrattualmente e questo lo faremo, perché non



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

M

vorrei passasse il messaggio che in tre mesi questa Amministrazione non si è mossa. Io credo che in tre mesi questa Amministrazione, questa Giunta, abbia fatto molto, moltissimo.

Vengo diciamo ad un punto dolente dal mio punto di vista, perché quando si parla di correttezza, di correttezza di informazione, ed oggi vengo, veniamo in un Consiglio Comunale dove leggo che c'è un comunicato stampa, congiunto tra l'altro delle opposizioni, in cui si dichiara che il Sindaco mistifica la realtà, credo di leggere testualmente. Il Sindaco mistifica la realtà sulla TARI e poi si dice pagheranno di più quasi tutte le famiglie borghigiane, perché gli sconti vanno solo a situazioni inverosimili con famiglie di sei persone in 30 metri quadrati. Beh, insomma, credo che quando si dà del mistificatore a qualcuno ci si dovrebbe fare un esame di coscienza rispetto a quello che c'è scritto, perché quello che c'è scritto è assolutamente non corrispondente alla realtà. Le famiglie borghigiane pagheranno meno. Questo è il dato di fatto.

E' vero che è aumentato il costo del servizio ed è aumentato del 3,40%, come giustamente scrive nel comunicato che ha letto il Consigliere comunale Matteo Gozzi ed aumenta, credo vi sia stato spiegato, ci è stato spiegato in Commissione, innanzitutto perché conferiamo quota parte dei rifiuti a Montespertoli e per il famoso Fondo di Svalutazione per i crediti, su cui, chiaramente, il ragionamento di reinternalizzare la tariffa all'interno del nostro Comune vuole dare una risposta immediata.

Quindi, c'è un aumento del costo del servizio gestito da Publiambiente, ma credo anche, grazie al lavoro fatto dagli uffici ed anche grazie al lavoro fatto dalla Giunta, con un nuovo rapporto di collaborazione, questo aumento insieme a delle circostanze favorevoli che, voglio dire, se non le vogliamo prendere in considerazione parliamo allora di un mondo che non c'è, parliamo invece della situazione reale. In questa situazione reale le famiglie, anche perché abbiamo deciso di mantenere la percentuale fra, di divisione fra tariffa domestica e non domestica esattamente inalterato rispetto all'anno scorso, quest'anno pagheranno meno. Mi viene da dire, visto che qualcuno cita che la famiglia media è single, abbiamo scusate una percentuale di famiglie single altissime; il nucleo medio è 2,33. Allora, quando ci fa comodo si parla della media, quando non ci fa comodo si evita di vedere quelle tabelle, che ci ha presentato, e ringrazio il responsabile dei servizi finanziari, Marco Giannelli, in cui in uno scenario in cui le variabili di dimensione dei locali e di numero delle persone prevedevano sostanzialmente diciamo una divisione in tre, dove c'è una parte, 1/3 delle famiglie che in questo scenario, vi ripeto, è fittizio, è uno scenario che si basa solo sul costo non su quanto pagheranno le famiglie, prevedeva una diminuzione addirittura delle tariffe. Una fascia dove gli aumenti, si sta parlando di aumenti dai 2 ai 6 Euro all'anno, perché poi anche le percentuali, a proposito di mistificazioni, possono dare una lettura non esattamente corretta della realtà.

Una parte che prevedeva invece degli aumenti del carico della TARI rispetto alla TARES. Ma tutta questa è una proiezione basata sul confronto del costo del servizio che aumenta del 3,40% ed io inviterei, inviterei le opposizioni, che hanno dato di mistificatore al Sindaco, inviterei anche a fare una valutazione rispetto a quelli che erano gli aumenti medi dell'anno scorso del costo del servizio. Credo che quest'anno ci sia un aumento di sicuro molto più basso della media degli aumenti dell'anno scorso.

Evito di dire che dell'impianto di compostaggio avremo un benefit di 56 mila Euro, perché l'ha già detto bene la Consigliera Spacchini. Quindi io vi invito, voglio dire, veramente a dare dei messaggi ai cittadini, che siano messaggi seri e non messaggi strumentali, perché la realtà dei fatti sarà che il cittadino, dell'utente domestico, passatemi il termine,



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

3

pagherà meno di TARI quest'anno. Sul non domestico sì, abbiamo fatto una scelta e io la rivendico. La rivendico!

Anche qui, cerchiamo di vedere la situazione nel livello complessivo. Il passaggio da TIA a TARES nel 2013 ha comportato per tre categorie produttive degli incrementi devastanti dal punto di vista anche solo della prosecuzione dell'attività stessa, mentre, di contro, su tutte le altre categorie, escluse quelle tre, c'era stato un decremento medio della tariffa dell'11-12%. Questi sono dati reali eh, dati reali, non passati dal mistificatore. Quest'anno noi abbiamo cercato di riequilibrare, di riequilibrare per far prendere una boccata di ossigeno a quelle attività che avevano subito un aumento drastico; di contro di aumentare, anche se mi pare di capire ci sia, non si arrivi al 10-11% della riduzione, ma a molto meno, le altre categorie. Una scelta. Una scelta che abbiamo fatto e che rivendico perché la politica deve fare delle scelte e io questa scelta, insieme alla mia Giunta, siamo pronti a rivendicarla.

Quindi, io ringrazio anche degli attestati di stima che qualche Consigliere di opposizione ci ha fatto in merito al credito, però bisogna essere seri, perché non si può dire che siamo contro all'aumento del costo di gestione e poi dire ah, siamo in ritardo sul porta a porta, perché il porta a porta nel breve periodo porterà ad un aumento del costo del servizio. L'isola stessa, che noi abbiamo riproposto quest'anno, e che vorremmo e ce la metteremo tutta perché sia realizzata, comporta un costo. Questo ai cittadini va detto. Vogliamo il servizio o vogliamo il risparmio in tariffa? Noi stiamo, come dire, cercando di capire da diversi punti di vista come queste cose si possono coniugare. Però io respingo al mittente il comunicato, che è uscito oggi prima del Consiglio Comunale e credo che se si vuole fare un bel servizio ai cittadini, ci si debba confrontare serenamente e realisticamente su quelli che sono i numeri.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Grazie Sindaco. A questo punto direi di procedere alle votazioni.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Allora, mettiamo in votazione il Punto n. 12 che è il regolamento.

Chi è favorevole? Sono 12. Chi è contrario? 5 contrari (Ferruzzi, Gozzi, Frandi, Margheri, Masini).

Si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 12 favorevoli. Chi è contrario? 5.>>

**(vedi deliberazione n. 67 del 29.09.2014)**

\*\*\*\*\*

**PUNTO 13) Gestione del Servizio di Igiene Urbana – Approvazione del Piano tecnico-economico e finanziario predisposto da Publiambiente SPA di Empoli (FI) per l'anno 2014.**

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Allora, punto n. 13. L'ordine del giorno quindi è stato ritirato, quindi si mette subito in votazione il Piano Tecnico, Economico e Finanziario.

Chi è favorevole? 12 favorevoli. Chi è contrario? 5 contrari, come sopra.

Anche di questo si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 12 favorevoli. Chi è contrario? 5 contrari, come sopra.>>

**(vedi deliberazione n. 68 del 29.09.2014)**

46/54



A

\*\*\*\*\*

**PUNTO 14) Gestione del Servizio di Igiene Urbana – Determinazione della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2014.**

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Punto n. 14 la determinazione della tassa sui rifiuti. Chi è favorevole? 12 favorevoli. Chi è contrario? 5 contrari, come sopra.>>

Si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 12 favorevoli. Chi è contrario? 5 contrari, come sopra.>>

(vedi deliberazione n. 69 del 29.09.2014)

\*\*\*\*\*

**PUNTO 15) Bilancio di Previsione 2014, Bilancio Pluriennale 2014/2015/2016 e relativa Relazione Previsionale e Programmatica.**

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Bene, passiamo al punto n. 15 che è il Bilancio di Previsione, Bilancio Pluriennale del 2014-2015-2016.

Anche questo è stato oggetto di discussione in Commissione. Non so se qualcuno vuole intervenire? Il Sindaco.>>

**Il Sindaco Omoboni:**

<<Mi sembra corretto intervenire anche se, chiaramente, come dire, dal punto di vista meramente della delibera si va ad approvare quella che è un po' la cornice di alcuni argomenti, diversi quasi tutti, che abbiamo discusso precedentemente e addirittura nella scorsa seduta.

E' il nostro primo Bilancio di Previsione della nuova Giunta, chiaramente con l'anomalia, a cui purtroppo siamo abituati, di approvare un Bilancio di Previsione al 30 di settembre, cioè quando sostanzialmente i margini di manovra politica e di incidenza finanziaria sono limitati.

Questo però per noi non ha rappresentato un alibi. Sappiamo benissimo che la più grossa criticità di questo Bilancio di Previsione era data da un mancato introito sostanziale dei proventi, che venivano dalla discarica di Vigiano e su questo qua abbiamo lavorato dalla parte delle entrate per ricostituire quello che è un po' l'equilibrio di parte corrente. Ne abbiamo già discusso nello scorso Consiglio Comunale. L'idea chiaramente è stata quella di cercare di recuperare gli introiti dell'IMU 2012 con la TASI, che abbiamo già approvato quest'anno. Dall'altra, chiaramente, abbiamo dovuto poi mettere mano all'addizionale IRPEF; purtroppo un sacrificio che abbiamo fatto.

Oggi, oggi con l'approvazione del Bilancio di Previsione credo ci sia, si renda comprensibile che quei sacrifici oggi, dal punto di vista della richiesta di maggiori entrate da parte dei cittadini vanno nella direzione che c'eravamo dati nell'indicazione politica, a cui noi crediamo, che era quella di un mantenimento dei servizi sul territorio.

Io voglio solo citare qualche dato, non mi voglio dilungare, però è chiaro quando si parla cioè di stangate, di pressione fiscale che aumenta, bisognerebbe avere una visione d'insieme di un Bilancio, perché si può anche decidere di non applicare la TASI, si può



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

anche decidere di fare a meno di 1.400.000 Euro, però poi mi chiedo chi investe il milione di euro che anche quest'anno noi investiamo in asili nido? Da dove le troviamo le risorse, 2 milioni di Euro, che quest'anno confermiamo ed investiamo in servizi alla persona? Il milione di Euro all'assistenza scolastica e alla mensa? Perché questo noi dobbiamo avere presente quando andiamo ad approvare un Bilancio di Previsione e soprattutto le risorse, che noi potremmo destinare alla parte corrente, che invece vengono dirottate negli investimenti per garantire 2 milioni e 300 mila Euro di investimenti del 2004 dove le avremmo trovate? Perché ho sentito sul piano degli investimenti c'è chi ha parlato di libro dei sogni, chi ha parlato di sforzo dell'Amministrazione. Io mi limito ai fatti: dico solo che quest'anno per il 2014, rimanendo quindi in una previsione di realtà abbastanza coerente, noi investiamo 2.300.000 Euro di investimenti. Credo sia un dato importante soprattutto perché, insomma, non è che lo ricordava prima qualche Consigliere, non è che in questi anni le risorse per gli investimenti siano aumentate; tutt'altro. Credo che ci sia un quadro abbastanza realistico rispetto agli investimenti ed io conto di poterli realizzare, guardo l'Assessore Pieri, nei tempi che riterremo opportuni. No, perché vorrei questo fosse chiaro, perché poi anche in Commissione, dove abbiamo avuto una discussione anche nel merito alle varie scelte che sono state fatte, quello che mi dispiace è che magari chi aveva dato un voto favorevole nella Commissione, poi in Consiglio Comunale addirittura dà un voto contrario. Allora mi chiedo: dov'è la valenza politica, ideologica del voto, dov'è invece una analisi seria sui contenuti degli investimenti, che andiamo oggi ad apportare? E non c'è solo questo, perché noi abbiamo e continuiamo ad investire su tutta una serie di attività, che credo siano fondamentali. C'è uno stanziamento che riguarda lo sviluppo economico, che è un'altra attività che noi vogliamo, come dire, con forza in questi anni incentivare. Io credo che già un cambio di passo su questo si sia visto anche con le organizzazioni di alcune iniziative che sono state fatte negli ultimi fine settimana a Borgo San Lorenzo, che hanno fatto da richiamo non solo per i cittadini di Borgo San Lorenzo, ma anche per le persone al di fuori delle nostre mura. Vogliamo continuare a sostenere il mondo sportivo. Credo che un investimento da 420 mila Euro su un impianto sportivo, credo sia una risposta reale su quelle che sono le nostre politiche. Vogliamo continuare ad investire nella cultura? La nostra Biblioteca. Soprattutto Villa Pecori.

Io ho sentito qualcuno, come dire, sindacava sulle cifre dell'investimento su Villa Pecori. Beh io credo che quello sia un investimento fondamentale, perché riuscirà a mettere a norma un immobile bellissimo come quello di Villa Pecori Giraldi e da lì potrà davvero partire un piano di valorizzazione della struttura; cioè queste sono cose che nel Bilancio, nei numeri del Bilancio noi oggi troviamo e questo vorrei che fosse, come dire, la cornice conclusiva rispetto alle entrate, il piano degli investimenti e quello che oggi trovate non solo nei numeri contabili, ma anche nella relazione della Giunta. Noi abbiamo fatto quelle scelte di entrata perché vogliamo continuare a mantenere una serie di servizi alle persone, una serie di servizi alla vitalità del paese e soprattutto fare anche un grande sforzo, come quello che è stato fatto rispetto alle risorse interne. C'era anche una interrogazione, no? Abbiamo aperto con quella interrogazione. Beh, una scelta coraggiosa che abbiamo fatto ha portato in questo Bilancio ad un risparmio di circa 100 mila Euro. Questa è solo la prima fase verso una riorganizzazione funzionale. Però è anche quello che abbiamo detto in campagna elettorale e lo abbiamo fatto. Prima di arrivare a chiedere un centesimo in più ai cittadini, cerchiamo noi di fare risparmi all'interno della macchina comunale e l'abbiamo fatto. L'abbiamo fatto.

Se poi qualcuno ha delle proposte, aveva delle proposte di mancato introito delle entrate, beh mi sarebbe piaciuto che ci avesse anche detto quali servizi si dovevano tagliare,

48/54



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

perché io penso che oggi noi abbiamo un sistema, anche di welfare fondamentale, che riesce con grandi sacrifici, forse, ancora a mantenere la coesione sociale del nostro Comune. Guardate, io ho appuntamento, rispetto, facendo conto con gli appuntamenti che ho con i cittadini, vi assicuro che quasi l'80% sono di persone che vengono dal Sindaco perché hanno perso il lavoro, perché non hanno il lavoro per i propri figli, perché non ce la fanno più a pagare l'affitto della casa. Questa è la situazione reale. Allora vogliamo continuare a dare delle risposte a queste persone, con una serie di controlli più serrati sugli edifici, siamo d'accordissimo. Però io penso che una Amministrazione di Centro Sinistra, se anche chiede un centesimo in più ai cittadini ma dimostra, dimostra di spenderli per servizi ai bambini, agli anziani, ai diversamente abili, a tutte le persone che ne hanno più bisogno, credo che faccia quello per cui è chiamata a governare. Quindi io concludo ringraziando tutto il personale dei servizi finanziari che, come noi, insieme alla Giunta, non ha avuto un compito semplice nel portare a chiusura un Bilancio. Credo sia stato fatto un eccellente lavoro. Ringrazio gli Assessori che purtroppo, hanno dovuto rinunciare a qualcosa per fare quadrare i conti e ringrazio anche i Consiglieri comunali per il lavoro che è stato fatto nelle Commissioni di approfondimento, per la loro collaborazione. E, niente, e vi pongo insomma alla approvazione questo che credo sia un ottimo lavoro da parte dell'Amministrazione.>>

### **Il Presidente Timpanelli:**

<<Bene, grazie Sindaco. A questo punto mettiamo in votazione il Bilancio. Ah, okay. Ci sono interventi?>>

### **Gozzi Matteo:**

<<Sì, grazie Presidente. No, io ci avrei avuto 3 paginate di intervento, ma ve le, visto che è dieci alle otto, va bene? Solamente una nota a margine, proprio una cosa, di sfuggita, ho trovato, sto cercando di capire: nella relazione della Giunta, il Bilancio Previsionale 2014, pagina 27, in neretto il titolino "ospedale del Mugello stabile e non si chiude".

Tre giorni dopo poi su Il Mugello mi esce fuori, se la trovo, eccola qua: "ospedale: più conveniente farne uno nuovo" si legge. "Costruire un nuovo ospedale nella zona retrostante ai due distretti, invece che effettuare dispendiosi interventi di adeguamento nell'esistente". Un incontro organizzato dall'Assessore Bonanni: "per prima cosa comunque si procederà al miglioramento statico della struttura esistente".

Cioè dov'è l'errore? Sulla relazione o sulla notizia data da Il Mugello. Perché dicono due cose differenti o le ho capite male io?>>

### **Il Presidente Timpanelli:**

<<Sindaco, per chiarimenti.>>

### **Il Sindaco Omoboni:**

<<Diciamo che non è un argomento prettamente del Bilancio, ma anzi questo mi dà l'occasione anche per, come dire, ricordare che il 26, quindi venerdì scorso, è stato fatto un incontro, che abbiamo organizzato come Amministrazione, in particolare l'Assessore Bonanni insieme a tutti i Sindaci, quasi tutti i Sindaci del Mugello e dell'Alto Mugello, gli Assessori alla salute e la Direzione generale e sanitaria dell'ospedale.

Ora, al di là degli de Il Mugello, la situazione è questa; la notizia importante credo per l'Amministrazione e per Borgo San Lorenzo sia questa: che il 1.400.000. che era stato stanziato come intervento, non è solo uno stanziamento, ma si stanno attivando le



procedure per incaricare il progettista. Quindi sta andando avanti diciamo la procedura amministrativa. A brevissimo ci sarà il progettista incaricato dei primi investimenti. Nel corso della riunione, e questo credo, insomma, sarà poi un oggetto magari di una Commissione consiliare in cui si potrà approfondire più nel dettaglio, chiaramente c'è stato riferito che dopo questo primo investimento si apre una fase, che di già è aperta, di valutazione da parte dell'azienda dei costi di una ristrutturazione complessiva dell'ospedale, rispetto all'alternativa di costruirne uno nuovo. Dalle parole, diciamo, e soprattutto dagli imput che ci sono venuti all'interno di quella riunione, pare che diciamo l'orientamento, ma questo chiaramente poi andrà supportato da una valutazione economica, sia quello di senso generale dell'azienda al livello regionale a costruire l'ospedale nuovo. Anche perché, ad oggi, gli ospedali che vengono costruiti, vengono costruiti con una concezione diversa da come venivano costruiti negli anni '70; Cioè oggi si sa benissimo che un ospedale ha una vita nominale di 40 e 50 anni. Quindi, anche come architettura vengono fatte delle strutture, diciamo, impostate su questo criterio rispetto magari agli anni '70 in cui si pensava che gli ospedali fossero per sempre. L'ospedale non si chiude, non si chiuderà comunque. Non la vedo io una incongruenza. L'ospedale non si chiude perché la relazione che c'è stata consegnata ci ha detto che nell'immediato l'ospedale può funzionare e non ci sono rischi di chiusura, ma questa è storia relativamente recente. L'ospedale non si chiuderà in ogni caso, sia che ne venga costruito uno nuovo, sia che venga ristrutturato quello vecchio, perché la continuità delle attività è un elemento imprescindibile che noi abbiamo fatto notare anche nel corso della riunione. Non so se sono stato esaustivo.>>

## **Il Presidente Timpanelli:**

<<Bene, se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione. Spacchini?>>

## **Spacchini Sonia:**

<<No, aspettavo che ci fossero altri interventi, se c'erano, ma perché volevo dire una cosa, poi dopo si va via, prima della chiusura del Consiglio. Ovviamente colgo l'occasione non solo per complimentarmi per lo sforzo, ovviamente ho preso la parola, mentre siamo a votare il Bilancio, della Giunta a trovare tutte le limature possibili per riuscire a mantenere intatti quei servizi che, con così tanta fatica negli anni sono stati messi in piedi e mantenuti e costruiti nella nostra comunità, che ancora oggi ovviamente sono, ci caratterizzano, sono dati importanti e servizi che, per esempio, penso agli asili nido ci pongono assolutamente all'avanguardia non soltanto nel panorama toscano, ma vorrei dire nel panorama nazionale.

Vorrei anche cogliere l'occasione, visto che durante la nostra seduta sono stati resi pubblici i risultati delle elezioni del Consiglio Metropolitan, lo saprete sicuramente, nel frattempo vi saranno arrivati, per il fatto che comunque il Mugello esprimerà un suo rappresentante, è il Sindaco di Barberino, all'interno del Consiglio Metropolitan. Volevo cogliere l'occasione naturalmente in questa sede, visto anche la concomitanza, per fare a lui auguri di buon lavoro, ma consapevoli del fatto che il suo lavoro sarà il lavoro di tutti e ci auguriamo anzi per quanto ci riguarda, siamo convinti che verrà anche a beneficio della nostra collettività, ecco.>>

## **Il Presidente Timpanelli:**



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

<<Grazie. Allora, mettiamo in votazione il Bilancio di Previsione. Chi è favorevole? 12. Chi è contrario? 5 contrari. Anche questo si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 12. Chi è contrario? 5 contrari, come sopra.>>

**(vedi deliberazione n. 70 del 29.09.2014)**

\*\*\*\*\*

### **Il Presidente Timpanelli:**

<<Allora, vista l'ora, io direi di sospendere la seduta. Rimane fuori l'ordine del giorno sulla scuola, che riprenderemo nel prossimo Consiglio Comunale. Credo ci sarà a fine mese naturalmente. Va bene? Non so se Frandi...>>

### **Frandi Franco:**

<<Si era anche detto che, essendo un ordine del giorno sulla scuola, la scuola è già iniziata, ora ci stava bene. Fra un mese, se c'era un Consiglio Comunale nei primi dieci giorni d'ottobre, per necessità ecc, allora mi stava bene anche spostarlo, portarlo a fine ottobre. Via non mi costringete a metterlo sui giornali e fare una cosa che non c'è.>>

### **Il Presidente Timpanelli:**

<<Non c'è da mettere nulla sul giornale. Abbiamo fatto la Conferenza Capigruppo, eravamo tutti d'accordo sul fatto che...>>

### **Frandi Franco:**

<<Si andava a diritto?>>

### **Il Presidente Timpanelli:**

<<No, che dopo un'ora si guardava anche che ora si faceva. Io ora posso anche interrogare il Consiglio sulla fattibilità di continuare oppure no. Però, insomma.>>

### **Spacchini Sonia:**

<<La mia proposta era: facciamo un Consiglio sul Bilancio ... le mozioni trovando il modo per il 15 di ottobre fare il Consiglio, non c'era spazio ..... Questa proposta non è stata accettata, perché qualcuno era contrario. Si è fatto il Consiglio così come da ordine del giorno, il resto come ..... tutto va al Consiglio ordinario di fine ottobre.>>

### **Frandi Franco:**

<<No, cioè a me sembrava fosse stata detta un'altra cosa. Fu detto che dopo un'ora si passava a tutto quello che è, giustamente, da regolamento, poi si andava a diritto. Siccome non c'era stata l'opportunità di dire si era d'accordo a ritirare mozioni, interrogazioni e cose del genere. Ecco, mi sembra.>>

### **Il Presidente Timpanelli:**

<<Sentiamo anche i Consiglieri se sono....perchè.>>

### **Voce non identificata:**

<<Mah, per me si può anche discutere, ci si mette poco tempo, basta non essere particolarmente prolissi si può anche. Come? Io ho detto, mi sono permesso di dire,



siccome Franco ne fa una questione di principio, eh. Allora, era solo per questo; cioè non vorrei diventasse, come dire, elemento.>>

**Voce fuori microfono.**

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Scusate! Scusate! Io, allora, mettiamo le cose in chiaro. Allora, noi abbiamo fatto una Conferenza Capigruppo e sfido chiunque a dire che non avevo e non abbiamo detto, abbiamo anche fatto la prima Conferenza Capigruppo, tutti sono al corrente che la seduta può essere sospesa ed è per quello, io sono stato anche il primo a proporre il fatto di fare più di un Consiglio. Questa cosa non era condivisa da tutti. Io ho accettato la cosa, abbiamo fatto un Consiglio Comunale con 15, 16 punti, non so quanti ne abbiamo, consapevole del fatto che, vista l'ora, poteva essere sospeso ed i punti che erano fuori, in questo caso ne rimane fuori solo uno, venivano ripresi nel prossimo Consiglio Comunale utile. Quindi sfido chiunque dei Capigruppo a dire che questo non è stato detto. Quindi chiedo anche agli altri Capigruppo, sennò qui si mette in discussione quello che è stato detto nella Conferenza Capigruppo. Quindi, non lo so. Però, a parte questo, sì Gozzi.>>

**Gozzi Matteo:**

<<Una proposta potrebbe essere risolutiva; se tutti i Capigruppo, come me, rinunciano ad intervenire e si passa direttamente alla lettura velocissima e votazione, in dieci minuti si sistema tutto.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Io personalmente sono contrario perché un tema come la scuola, secondo me, bisogna anche, va discusso adeguatamente e con i tempi e questo, secondo me, vista l'ora e visto anche insomma quello che l'ordine del giorno prevede e chiede, non vedo ci sia nulla di male arrivare a fine ottobre quando c'è un Consiglio Comunale. Quindi per me poi si può decidere anche tutti insieme; per me la discussione sarebbe molto sintetica e quindi è quello che vi dicevo in Conferenza Capigruppo. Il proponente credo abbia anche piacere che venga discusso in maniera adeguata un proprio documento. Però insomma ognuno fa le sue decisioni.>>

**Voce non identificata:**

<< Però era anche vero che si era detto che questo ordine del giorno, essendo della scuola, doveva essere in qualche modo discusso nei tempi.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Sì, ma infatti è stato accettato e messo all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, nonostante sia stato presentato proprio ai limiti. Va bene? Sì, sì, sì.>>

**Cerbai Sandra:**

<< Io ..... su due punti importanti; dopo aver discusso di tante mozioni, che potrebbero essere diluite nel corso dell'anno perché magari, non sono così urgenti per deliberarci su. Ecco. Quindi non più di un certo numero di mozioni, in modo che si possa tranquillamente discutere dei punti più importanti e dare lo spazio giusto.>>

**Il Presidente Timpanelli:**



<<Sì, Masini.>>

**Masini Claudia:**

<<Mah, io non ero presente alla Conferenza Capigruppo, quindi su questo, cioè do la disponibilità a quello che viene deciso dagli altri Capigruppo, rispetto a quello che è stato detto nella Conferenza. Sono disponibile a restare se viene reputato sia opportuno, oppure sto un po' a quello che è stato deciso, ma purtroppo ero assente, quindi non prendo una posizione su questo.>>

**Cerbai Sandra:**

<<Mah, capisco che la scuola sia iniziata, scusa, ma non credo che riguardi l'avvio della scuola. Quindi il ritardare di due settimane la discussione con un ampio dibattito, mi sembra che dia maggiormente forza anche alla tua mozione. Anche perché, appunto, l'avvio c'è già stato e non credo che i termini, appunto, espressi nella mozione riguardino l'avvio dell'anno scolastico. Quindi mi sembra dare un ampio spazio. E' inutile dire limitiamo gli interventi, che tipo di...>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Allora, io sono perfettamente d'accordo e lo ribadisco, l'importanza dell'ordine del giorno e quindi è stato, era nei termini e tutto e sono anche, cioè ribadisco l'importanza e vorrei la discussione fosse fatta in maniera adeguata; per questo ora chiederò al Consiglio, mettiamo proprio in votazione, chi preferisce discuterlo adesso e chi invece preferisce rinviarlo al prossimo Consiglio utile. Quindi, mettiamo..>>

**Frandi Franco:**

<<Scusa, volevo dire soltanto questo, c'è una possibilità di non andare a fine ottobre?>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Non lo so, vediamo.>>

**Frandi Franco:**

<<Avevo anche, tu mi dicesti te, Paolo, si guarderà. C'è qualcosa, c'è...>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Questo Franco, questo Franco sì, noi siamo...Eh, a parte, lo decido io insieme ai voi Capigruppo. Sappiamo che i Consigli Comunali riusciamo a farli almeno uno al mese. Ora vediamo quando sarà; se non è proprio fine ottobre sarà 10 giorni prima, non lo so. Però per me, visto il tema consiglio di rinviarlo, perché come abbiamo fatto la discussione sulla mozione delle coppie di fatto, che è durata un'ora, secondo me il tema sulla scuola può durare un'ora anche la discussione sulla scuola. Capito? Invece, è una cosa che si esaurirebbe in cinque minuti, per me, secondo me, non... Quindi io metto in votazione il fatto di sospendere la seduta e rinviare il punto rimasto fuori dall'ordine del giorno al prossimo Consiglio. Chi è favorevole?>>

**Il Segretario Generale Dott. Grimaldi:**

<<Favorevoli 12?>>

**Il Presidente Timpanelli:**



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

<<12. Quindi, chi è contrario?>>

**Il Segretario Generale Dott. Grimaldi:**

<<Contrari 5.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Sì. Quindi, la seduta...>>

**Masini Claudia:**

<<Io mi astengo.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Ah, astenuta Masini. Abbiamo concluso. Grazie e buona serata.>>

\*\*\*\*\*

**LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 20,00.**

**ALLEGATI:**

- 1) Interrogazione a risposta orale sulla riduzione dei Dirigenti del Comune di Borgo San Lorenzo, presentata dal gruppo "Movimento 5 Stelle".
- 2) Interrogazione a risposta orale e scritta sulla richiesta chiarimenti su canone di depurazione Publiacqua pagato dal 2003 al 2008 per utenze intestate al Comune di Borgo San Lorenzo per le quali pare non sia stato richiesto il rimborso, presentata dal gruppo "Movimento 5 Stelle".
- 3) Ordine del giorno di accompagnamento alla delibera "Gestione del servizio igiene urbana – Approvazione del piano tecnico/economico e finanziario predisposto da Publiambiente per l'anno 2014", presentato dai gruppi "L'altra Borgo – Rifondazione Comunista", "Dal Cuore di Borgo – Lista Civica", "Movimento 5 Stelle", "Lista Civica – Cambiamo Insieme".

I documenti richiamati nel testo in quanto già parte integrante delle rispettive deliberazioni ivi riportati, non vengono materialmente allegati al presente verbale.

L'integrale contenuto della discussione relativa alla presente seduta è registrato su cd magnetici depositati nell'Ufficio Affari Generali.

IL PRESIDENTE del CONSIGLIO COMUNALE  
GABRIELE TIMPANELLI

IL SEGRETARIO GENERALE  
CORRADO GRIMALDI





ALL. 1)

Borgo San Lorenzo, 16 luglio 2014

Al Sindaco, al Presidente, ai capigruppo del Consiglio del Comune di Borgo San Lorenzo

**OGGETTO: Riduzione dei dirigenti del Comune di Borgo San Lorenzo**  
**Interrogazione a risposta orale**

Il sottoscritto consigliere comunale,

**IN RIFERIMENTO**

al comunicato stampa del 25 giugno ed alla conferenza stampa del giorno successivo in cui il Sindaco ha ufficializzato la riorganizzazione dei servizi dirigenziali del Comune di Borgo San Lorenzo con la previsione di un solo dirigente comunale, a cui deve aggiungersi il Segretario Comunale;

**CONSIDERATO CHE:**

- tale riorganizzazione è avvenuta tramite la rimozione dall'incarico dirigenziale di tre dirigenti (Banchi, Pini e Pinarelli) e la nomina di uno nuovo (Giannelli);
- si è provveduto alla nomina del nuovo segretario comunale Dott. Grimaldi;
- si è provveduto altresì al rinnovo dell'incarico PO al Dott. Grazzini con aumento della retribuzione "ad personam";
- non è stato chiarito il ruolo che alcuni degli ex dirigenti andranno a ricoprire nell'organizzazione del Comune;
- non è stato altresì chiarito se la rimozione dagli incarichi dirigenziali comporti una riduzione dei costi per il Comune connessi alla remunerazione ed alla contribuzione degli ex dirigenti;
- in ogni caso la riorganizzazione richiederà la modifica della pianta organica del Comune per coprire i ruoli degli ex dirigenti adesso scoperti;
- che nessun dettaglio è stato fornito riguardo a tale punto;
- che nessun dettaglio è stato dato sui risparmi di spesa e sugli oneri aggiuntivi connessi a questa riorganizzazione

**CHIEDE**

Che il Sindaco riferisca in Consiglio Comunale su punti sopra citati ed in particolare presenti una relazione scritta sui risparmi di spesa connessi alla riduzione del numero dei dirigenti, nel 2014 e negli anni successivi, sui maggiori oneri connessi alla riorganizzazione della macchina comunale e sul risparmio derivante al Comune dalle scelte compiute in tal senso dall'Amministrazione Comunale.

Matteo Gozzi

COMUNE BORGIO S. LORENZO



Nr.0013977 Data 27/08/2014  
Tit. 02.03 Arrivo



Al CC

COMUNE BORGIO S. LORENZO



Nr.0014780 Data 09/09/2014  
Tit. 02.03 Arrivo

All. 2)



**Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle  
Comune di Borgo San Lorenzo (FI)**

**Al Sig. SINDACO  
Alla Giunta  
Ai Capigruppo  
Al Presidente del Consiglio**

Borgo San Lorenzo, 08 settembre 2014

**INTERROGAZIONE  
a risposta orale e scritta**

**OGGETTO: Richiesta chiarimenti su canone di depurazione Publiacqua pagato dal 2003 al 2008 per utenze intestate al Comune di Borgo San Lorenzo per le quali pare non sia stato richiesto il rimborso.**

Il sottoscritto, **Matteo Gozzi**, consigliere capogruppo del Movimento 5 Stelle di Borgo San Lorenzo

**Premesso che:**

- In data 04 settembre 2014 tramite un documento fornito da Publiacqua, in seguito ad un'interrogazione parlamentare effettuata dagli Onorevoli deputati Massimo Artini e Alfonso Bonafede del Movimento 5 Stelle abbiamo ricevuto la lista delle utenze di Borgo San Lorenzo che Publiacqua indica come quelle che hanno diritto al rimborso del canone di depurazione pagato incostituzionalmente dal 2003 al 2008; sentenza corte costituzionale n.335/08

**Considerato che:**

- Successivamente a dei controlli effettuati sui codici utenza intestati al Comune di Borgo San Lorenzo, risulta che lo stesso non abbia ancora richiesto il rimborso per nessuno di questi codici;

- 30176489 – 30176490 – 30178098 – 30178849 – 30178855 – 30178858 – 30178953 – 30178954 –
- 30178979 – 30179043 – 30179151 – 30179155 – 30179370 – 30179380 – 30179424 – 30179425 –
- 30179463 – 30179729 - 30179790



**Dato che:**

- In seguito a tali controlli la cifra totale dei rimborsi da chiedere a Publiacqua risulta abbondantemente superiore agli 8551,97 €.

14

**INTERROGA IL SINDACO** in merito alle seguenti questioni:

1. Se effettivamente questi rimborsi non sono stati richiesti
2. Se c'è la volontà da parte del sindaco e la giunta di richiederli, qualora in seguito a dei controlli risultasse che questi rimborsi non sono stati richiesti

Consigliere Capogruppo Movimento 5 Stelle

Matteo Gozzi





Rifinito

Att. 3/1

**Ordine del giorno di accompagnamento alla delibera "Gestione del servizio igiene urbana - Approvazione del piano tecnico/economico e finanziario predisposto da Publiambiente per l'anno 2014"**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE DI BORGO SAN LORENZO**

Preso atto del Piano Finanziario 2014 predisposto da Publiambiente e dei rispettivi costi di gestione in esso contenuti relativamente alla parte fissa e alla parte variabile;

### **CONSIDERATO che**

Il D.Lgs 152/2006, prevedeva scadenze ferme sul raggiungimento di obiettivi minimi sulle percentuali di raccolta differenziata per ogni Ambito Territoriale Ottimale fino al raggiungimento del 65% entro il 31 dicembre 2012 prevedendo pesanti sanzioni in caso di inadempienza;

Il Collegato Ambientale alla Legge di Stabilità 2014 posticipa la suddetta scadenza al 2020, prevedendo oltre a criteri di punibilità anche forme di premialità: si incentivano i Comuni che raggiungono gli obiettivi prefissi con il pagamento di solo il 20% del tributo regionale rispetto ai rifiuti che si conferiscono in discarica con notevoli vantaggi economici per i cittadini;

La Direttiva Comunitaria 98/2008 e il successivo decreto attuativo D.Lgs 205/2010 indicano una definita gerarchia sui sistemi di gestione dei rifiuti che prevede: 1) prevenzione e riduzione alla fonte, 2) preparazione per il riutilizzo, 3) riciclaggio, 4) recupero di altro tipo, 4) smaltimento;

L'attuale Piano Interprovinciale dei rifiuti prevede il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata entro il 2015, a fronte del 43,99% certificato al 2010;

I dati forniti da Publiambiente evidenziano per il Comune di Borgo San Lorenzo, per l'anno 2013, il raggiungimento di una quota di raccolta differenziata pari appena al 41,59% sul totale dei rifiuti prodotti (4 mila tonnellate di RD su 10474 totali con oltre 6300 tonnellate conferite a smaltimento);

**COMUNE BORGO S. LORENZO**



**Nr.0016661 Data 29/09/2014  
Tit. 02.03 Arrivo**



4

### **EVIDENZIATO CHE**

Gli stessi dati di Publiambiente dimostrano in modo inequivocabile che con il sistema di raccolta "porta a porta" le quote di raccolta differenziata possono raggiungere anche percentuali superiori al 90% (Castelfiorentino 87,78%, Fucecchio 92,48%, Empoli 91,50%) e conseguenti riduzioni sulla produzione complessiva dei rifiuti;

### **SOTTOLINEATO CHE**

Gli obiettivi di riduzione, differenziazione, riciclo e riutilizzo devono essere considerati come prioritari ai fini della salvaguardia ambientale e utili strumenti di riduzione dei costi al cittadino per la gestione del ciclo dei rifiuti e di equità (attraverso sistemi di "tariffazione puntuale" direttamente legata all'effettiva quantità di rifiuti prodotti da ciascun cittadino o nucleo familiare);

### **CONSIDERATO**

Prioritario e strategico l'impegno verso un incremento significativo delle percentuali di raccolta differenziata sul territorio;

### **IMPEGNA il Sindaco e la Giunta:**

1. A farsi promotori, verso la società di gestione del servizio, della richiesta di avvio di un percorso per l'attuazione diffusa del sistema di raccolta differenziata "porta a porta" dei rifiuti a partire dall'anno 2015 previa adeguata informazione, partecipazione e coinvolgimento dei cittadini (tramite assemblee, incontri, campagne di sensibilizzazione e mediante l'istituzione di un Osservatorio che abbia il compito di monitorare di continuo l'attività di raccolta ed i suoi risultati);
2. Ad adottare, parallelamente o in successione all'adozione del sistema porta a porta, l'applicazione della tariffazione puntuale legata alla effettiva quantità di rifiuti prodotti dalle singole utenze.

Borgo San Lorenzo, 29/09/2014

Claudia Masini  
(L'Altra Borgo-Rifondazione Comunista)

*frandi*

Franco Frandi  
(Dal Cuore di Borgo)



Matteo Gozzi  
(Movimento 5 Stelle)

Luca Margheri  
(Cambiamo Insieme)

